

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ALESSANDRO GREPPI"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALESSANDRO GREPPI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 OM 45/2023

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022 – 2023

CLASSE QUINTA, SEZIONE C

Liceo Linguistico

Il Coordinatore di Classe: Prof.ssa Annalisa Sala

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza, 15 maggio 2023

I.I.S.S. "A. Greppi"-Monticello B.za
Prot. 0004604 del 15/05/2023
V (Uscita)

Sommario

- I. **Consiglio di classe** - p. 5

- II. **Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"** - p. 6
 - II.a Progetti didattici - p. 6
 - II.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro): alcune linee guida a livello di Istituto - p. 7
 - II.c Curricolo di Educazione civica - Cittadinanza e Costituzione - p. 8
 - II.d I progetti educativi per le classi quinte - p. 10
 - II.d.1 Il Progetto Tutor - p. 10
 - II.d.2 Il Progetto Orientamento post-diploma - p. 10
 - II.d.3 Progetti per stranieri e alunni diversamente abili - p. 11
 - II.d.4 Educazione alla legalità - p. 11
 - II.d.5 Educazione alla salute - p. 11
 - II.d.6 Attività di istituto, assemblee, CIC - p. 11
 - II.e I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo - p. 12
 - II.e.1 Schema generale di corrispondenza voti/giudizi - p. 12
 - II.e.2 Definizione dei termini "Conoscenze" "Abilità" "Competenze" - p. 13
 - II.e.3 Criteri di valutazione e attribuzione del credito - p. 14
 - II.e.4 Attività didattiche a distanza durante il periodo Covid-19 - p. 15
 - II.e.5 Criteri di definizione del voto di condotta - p. 16

- III. **Presentazione dell'indirizzo linguistico** - p. 17
 - III.a Quadro orario del liceo linguistico - p. 17
 - III.b Caratteristiche del percorso - p. 17
 - III.c Profilo dello studente - p. 18
 - III.d Risultati di apprendimento - p. 18
 - III.e Progetti specifici per il potenziamento di competenze di base e professionalizzanti - p. 19
 - III.f Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento formativo (PCTO) - p. 20
 - III.f.1. Competenze in uscita, disciplinari e di performance - p. 21
 - III.f.2. Scelte valutative - p. 21
 - III.f.3. Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato - p. 21

IV. Presentazione della classe - p. 22

IV.a Profilo della classe - p. 22

IV.a.1 Aspetti educativo-comportamentali - p. 22

IV.a.2 Livelli conseguiti - p. 22

IV.a.3 Storia ed evoluzione della classe - p. 23

IV.a.4 Debiti formativi del triennio - p. 24

IV.a.5 Attività di recupero - p. 24

IV.a.6 Metodi didattici, tipologie di prova, competenze raggiunte - p. 24

IV.b Il consiglio di classe del quinquennio - p. 27

IV.c Progetto PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) svolte nel corso del triennio - p. 28

IV.d Educazione Civica - p. 29

IV.e Attività integrative - p. 30

IV.e.1 Attività integrative classe quinta - p. 30

IV.e.2 Attività integrative svolte nel corso del triennio - p. 31

IV.e.3 Certificazioni linguistiche internazionali - p. 32

IV.f Le simulazioni svolte - p. 32

V. Relazioni e programmi - p. 33

V.a Italiano - p. 33

V.a.1 Relazione finale - p. 33

V.a.2 Programma di Italiano - p. 34

V.b Storia - p. 40

V.b.1 Relazione finale - p. 40

V.b.2 Programma di Storia - p.43

V.c Filosofia - p. 44

V.c.1 Relazione finale - p. 44

V.c.2 Programma di Filosofia - p. 46

V.d Matematica e Fisica - p. 48

V.d.1 Relazione finale di Matematica - p. 48

V.d.2 Programma di Matematica - p. 49

V.d.3 Relazione finale di Fisica - p. 50

V.d.4 Programma di Fisica - p. 51

V.e Inglese - p. 54

V.e.1 Relazione finale - p. 54

V.e.2 Programma di Inglese - p. 55

V.f Seconda lingua straniera: Spagnolo - p. 59

V.f.1 Relazione finale - p. 59

V.f.2 Programma di Spagnolo - p. 59

V.g Terza lingua straniera: Tedesco - p. 64

V.g.1 Relazione finale - p. 64

V.g.2 Programma di Tedesco - p. 64

V.h Scienze naturali e Chimica - p. 67

V.h.1 Relazione finale - p. 67

V.h.2 Programma di Scienze naturali e Chimica - p. 68

V.i Storia dell'arte - p. 70

V.i.1 Relazione finale - p. 70

V.i.2 Programma di Storia dell'Arte - p. 70

V.j Scienze motorie e sportive - p. 73

V.j.1 Relazione finale - p. 73

V.j.2 Programma di Scienze motorie e sportive - p. 73

V.k Religione - p. 75

V.k.1 Relazione finale - p. 75

V.k.2 Programma di Religione - 75

VI. Allegati - p. 76

VI.a Simulazione prima prova Esame di stato - p. 76

VI.b Simulazione seconda prova Esame di stato - p. 85

VI.c Griglia di valutazione simulazione prima prova Esame di Stato - p. 89

VI.d Griglia di valutazione simulazione seconda prova - Lingua Inglese - p. 90

VI.e Griglia di valutazione colloquio, allegata a O.M. n.45 del 09.03.2023 - p. 91

I. Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
ANNALISA SALA (Coordinatrice di classe)	ITALIANO	
MARCO DENTI	STORIA	
MARCO DENTI	FILOSOFIA	
FABIANA VENDOLA	1° LINGUA STR.: INGLESE	
SABRINA FERRANTE	2° LINGUA STR.: SPAGNOLO	
BENEDETTA BIFFI	3° LINGUA STR.: TEDESCO	
SUSAN ELIZABETH HAMILTON	LETTORATO INGLESE	
PALOMA LINARES	LETTORATO SPAGNOLO	
NIINA MIRIAM WAIBLINGER	LETTORATO TEDESCO	
VALERIA BERETTA	MATEMATICA	
VALERIA BERETTA	FISICA	
ROSSELLA PELLIZZI	BIOLOGIA	
CLAUDIA MOLTENI	STORIA DELL'ARTE	
FRANCESCO ALBANI	EDUCAZIONE FISICA	
EVA CALI'	RELIGIONE	

Il presente documento è stato concordato in tutte le sue parti dall'intero Consiglio di Classe ed approvato all'unanimità in data 11.05.2023. I programmi svolti sono stati condivisi con gli studenti.

II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it> / nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre sul sito nelle sezioni PTOF e Regolamenti è reperibile il Regolamento Didattica a Distanza, e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. I progetti didattici
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
3. Il Curricolo di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione
4. I progetti educativi
5. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

II.a I progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

Durante il periodo pandemico molti progetti sono stati realizzati in modalità online.

- A) il progetto variegato **di potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (ТРКИ B1).

Alcuni progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero sono ripartiti nel corso del presente a.s., dopo lo stop forzato, causato dalla pandemia da Covid-19.

- B) I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.
- C) L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a febbraio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della informatica e chimica, al Campionato Nazionale delle

Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).

D) La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, Francia e Germania) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

II.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola - lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

Vista la situazione pandemica, le attività PCTO hanno subito, nel corso degli ultimi due anni, modifiche, facendo prevalere attività di formazione e orientamento online.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO - SCHEDA DI VALUTAZIONE (valida dall' a.s. 2020/21)

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)	PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione

2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta

3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi

4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore

N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

II.c Curricolo di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricoli, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato fino alla classe seconda sono i seguenti:

a.s. 2018-2019 - Classi prime:

incontro, tenuto dalla Questura di Lecco, sul cyberbullismo;

a.s. 2019-2020 - Classi seconde:

lezione tenuta dal Prof. Cappussela, esperto dell'Associazione Sulle Regole impegnata nella promozione della cittadinanza, della democrazia partecipata e nella diffusione dei valori a fondamento della Costituzione (l'incontro era riservato agli studenti del Liceo linguistico);

visita al Consiglio Regionale lombardo (per gli allievi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale e degli Istituti tecnici);

udienza penale presso il Tribunale di Lecco (per alcune classi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale);

a.s. 2020-21: a partire dal presente anno scolastico, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curricolo verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica. In relazione alle classi terze, l'argomento generale da trattare era il lavoro, nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica (cfr. PECup, Allegato C - Linee guida): aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.

a.s. 2021-2022 - Classi quarte: l'ambiente, analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030.

a.s. 2022-2023 - classi quinte: studio della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei suoi strumenti, dei principali organismi internazionali.

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione - Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell'offerta formativa triennale in atto e futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA:

CLASSE TERZA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Il lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

CLASSE QUARTA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
L'ambiente	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSI QUINTE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

II.d I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

II.d.1 Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è il **progetto Tutor**.

Quando diciamo "tutor" intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne. Dall'introduzione del PCTO è stato anche affiancato al coordinatore il tutor PCTO.

II.d.2 Il Progetto orientamento post-diploma

L'Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l'intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell'imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto da una docente funzione strumentale per l'orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

- Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare

attenzione alle attività riconoscibili come PCTO; partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall'Istituto: Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento); Il Sabato dell'Orientamento (incontro classi quinte con ex villagrepini, studenti universitari e lavoratori); "Giornata informativa su Università e Professioni" organizzata dal Rotary Club di Merate; presso il Politecnico di Lecco: presentazione delle facoltà universitarie;

- Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari: TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini; TestMe2 corso di logica, fisica, matematica, per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all'area umanistica e TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

II.d.3 Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

II.d.4 Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione - Curricolo di Educazione Civica.

II.d.5 Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi;
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;
- ANIMENTA e MI NUTRO DI VITA per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari.

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione- Educazione Civica.

II.d.6 Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attuali quinte liceali hanno partecipato a tali attività soltanto nel biennio e non nel triennio per

l'impossibilità dettata dall'orario scolastico, diversamente dalle quinte dell'Istituto tecnico che hanno avuto la possibilità di parteciparvi per tutto il quinquennio, pur tenendo conto delle difficoltà di questo ultimo biennio dettate dalla pandemia. Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.e I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

II.e.1 Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	Giudizio	Commento
1 2 3	Assolutament e Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell' applicare le conoscenze a

		problemi o processi nuovi.
7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

II.e.2 Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” Competenze”

Le definizioni tratte dal “Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente” sono le seguenti:

“**conoscenze**”: sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

“**abilità**”: sono definite come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

“**competenze**”: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l’elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

II.e.3 Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l’attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l’ammissione all’esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale preparazione positiva l’esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche

- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023 è da prevedere l'ammissione all'Esame di Stato anche con una disciplina con voto non sufficiente (*) purché con motivata decisione da parte del consiglio di classe .

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a giugno con votazioni interamente positive Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a giugno aventi credito scolastico, con aiuto a settembre	Studenti di 3 [^] e 4 [^] promossi a giugno con aiuto a settembre, senza credito scolastico
(*) Studenti di 5 [^] ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (cinque), ma aventi un credito scolastico	(*) Studenti di 5 [^] ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza non grave e senza credito scolastico.
Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico	Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti scolastici.

II.e.4 Attività didattiche a distanza durante il periodo Covid-19

Durante il periodo caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha coinciso con il secondo e terzo anno di corso degli studenti che si apprestano a svolgere l'Esame di Stato, alle segnalazioni di positività e attuazioni di quarantene individuali o del gruppo classe, e quindi alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in alcuni periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD) o in modalità mista, nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie erano disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo l'Istituto si è reso disponibile con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di

sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

Va comunque tenuto in considerazione come tale periodo “particolare” di frequenza scolastica abbia influito e stia ancora manifestando effetti sulla formazione dei ragazzi, non solo sotto l'aspetto didattico, ma soprattutto sotto quello personale e relazionale.

II.e.5 Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

OBIETTIVI EDUCATIVI					VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata -1	Generalmente inadeguata 0	Generalmente adeguata 1	Propositivi e adeguati 2	6 + _____
RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e /o sospensione -1	Accettabile pur se con qualche nota 0	Comportamento generalmente corretto e adeguato 1	Comportamento sempre corretto e adeguato 2	

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

III. Presentazione dell'indirizzo linguistico

III.a Quadro orario del liceo linguistico

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Anno di corso					
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese/Tedesco /Spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco/ Francese / Russo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali /chimica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sp.	2	2	2	2	2
Religione o altro	1	1	1	1	1
TOT.	27	27	30	30	30
numero di discipline per anno	10	10	12	12	12

III.b Caratteristiche del percorso

Il Liceo Linguistico dell'Istituto IISS Alessandro Greppi si propone di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali in una prospettiva europea e di raggiungere una competenza comunicativa globale in almeno due lingue straniere studiate pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Biennio

Secondo la Riforma Gelmini del 2010, l'inglese è da considerarsi la 1^a lingua straniera di insegnamento. L'istituto propone poi come 2a e/o 3a lingua straniera: francese, tedesco, russo e spagnolo. Tutte le lingue straniere vengono introdotte fin dal primo anno con un monte ore di 4 ore settimanali per la 1a lingua (inglese) e 3 ore settimanali per la 2a e 3a lingua straniera.

Triennio

Al triennio, le ore passano a 3 per la 1^o lingua straniera, e aumentano a 4 per la 2^o e 3^o lingua.

Dal terzo anno l'offerta formativa del Liceo Linguistico si amplia con l'introduzione di materie come filosofia, storia dell'arte, fisica, chimica.

La competenza linguistica si rafforza con l'avvio del Progetto EsaBac (vedi oltre) e l'attivazione dell'insegnamento CLIL, ovvero l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche.

III.c Profilo dello studente

Lo studente del liceo linguistico è aperto al dialogo interculturale, ha un'ampia base culturale che gli permette di affrontare successivamente qualsiasi tipo di studio universitario. Inoltre, le ultime direttive ministeriali insistono sulla necessità di sviluppare nello studente liceale un metodo di studio critico e un atteggiamento propositivo e creativo nei confronti dei saperi, nonché sulla loro applicazione in contesti lavorativi. Lo studente del Liceo Linguistico deve essere in grado di porsi in un atteggiamento razionale, critico, ma anche creativo e progettuale di fronte alle situazioni e ai problemi (cfr. art 2 del DPR 89/2010) e di saper mediare fra i diversi sistemi linguistici. Infatti, deve "sviluppare le conoscenze e le abilità, maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

III.d Risultati di apprendimento

Il livello di competenza specifica raggiunta nelle materie di indirizzo è mediamente B2 per Spagnolo, B2/C1 per Inglese e Francese, B1 per Tedesco (in alcuni casi B2), B1 per Russo, come testimoniano i risultati delle certificazioni esterne. Per le restanti discipline di base, la preparazione raggiunta dagli studenti è equivalente a quanto previsto dal percorso liceale classico e/o scientifico.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei, i risultati attesi di apprendimento del Liceo linguistico sono i seguenti:

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

III.e Progetti specifici per il potenziamento di competenze di base e professionalizzanti

La comunicazione in lingua straniera viene potenziata nel nostro istituto con la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative:

- Scambi culturali di breve e lungo periodo a Bourg en Bresse, Transalp, Valbonne e Nantes (Francia); Talavera de la Reina (Spagna); Linz am Rhein e Amburgo (Germania)
- Alfabetizzazione in lingua francese e tedesca
- Sensibilizzazione allo studio della lingua russa nelle scuole secondarie di primo grado
- Stage lavorativo a Cannes; stage linguistico e lavorativo a Vienna
- Settimane studio a Parigi, Dublino, Siviglia e Vienna
- Corso per certificazione linguistica DELF B2
- Collaborazione con la Camera di Commercio italo-russa
- Sottotitolazione di video in lingua russa
- Partecipazione al Campionato nazionale delle lingue organizzato dall'Università di Urbino (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)

PROGETTO ERASMUS

Il nostro Istituto è da sempre attivo nei progetti internazionali sovvenzionati dall'UE, Comenius prima ed Erasmus poi. Negli scorsi tre anni, pur in piena pandemia, è stato realizzato un progetto KA2, sui temi della parità di genere, delle migrazioni e della sostenibilità ambientale. Il progetto ha visto la partecipazione di 5 paesi europei e la mobilità sia fisica che virtuale di diversi studenti della nostra Scuola.

Dallo scorso anno, l'IISS Greppi è accreditato presso l'Agenzia Nazionale per i progetti KA1, che rendono possibile sia la mobilità degli studenti (mobilità di gruppo, ma anche mobilità di lungo periodo), che la mobilità dei docenti (affiancamento didattico e corsi di aggiornamento all'estero).

In questo primo anno di accreditamento, molteplici sono stati i viaggi di studenti dell'indirizzo linguistico (per la maggior parte) ed anche di altri indirizzi di specializzazione. Grazie a relazioni consolidate con scuole partner in Germania, Spagna, Francia, Lettonia e Norvegia, sono state realizzate 6 mobilità di gruppo, della durata media di una settimana, e altri 6 studenti hanno avuto la possibilità di trascorrere 2 o 3 mesi ospiti di scuole spagnole o tedesche.

Essendo la validità dell'accREDITAMENTO settennale, ci si augura di poter realizzare esperienze simili anche nei prossimi anni.

PROGETTO ESABAC

Presso il nostro Liceo Linguistico è attivo il percorso EsaBac dall'anno scolastico 2013/2014. Esso prevede l'insegnamento della Storia in lingua francese, e rilascia un doppio titolo - denominato EsaBac (Esame di Stato + Baccalauréat) poiché al termine dell'Esame di Stato si ottengono, se sufficienti, due diplomi: il diploma italiano di Esame di Stato e il Baccalauréat francese (D.M. n°.91 del 22 novembre 2010).

Il curriculum EsaBac prevede lo studio, a livello approfondito, della lingua e della letteratura francese, garantite dalla presenza di quattro ore settimanali nel triennio; a partire dal terzo anno, lo studio di storia in lingua francese per due ore settimanali; all'Esame di Stato, la somministrazione di una prova scritta aggiuntiva (Terza Prova) concordata con le autorità francesi.

III.f Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento formativo (PCTO)

Nel 2019 è stata fatta una progettazione PCTO di indirizzo valida per il successivo triennio. Tale progettazione è agli atti nel fascicolo PCTO della classe. Qui è utile richiamare gli aspetti fondamentali in termini di percorsi formativi e di competenze previste.

I percorsi previsti hanno mirato a sviluppare competenze trasversali che si riferiscono principalmente ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale. Inoltre, grazie alla collaborazione dei docenti del CdC., si è cercato di sviluppare anche competenze più strettamente di indirizzo con l'obiettivo di formare professionalità rispondenti ai fabbisogni del loro profilo di uscita.

Le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuate dalla progettazione PCTO di indirizzo sono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Per quanto riguarda le attività di PCTO intese come approfondimento metodologico e didattico da svolgersi durante l'anno scolastico, dopo il corso obbligatorio sulla sicurezza svolto in classe terza, l'indirizzo linguistico ha offerto ai propri studenti:

- percorsi di alfabetizzazione in lingua francese nelle scuole primarie delle province di Lecco e Monza Brianza. Da quest'anno, anche la lingua tedesca presso l'IC di Cernusco Lombardone.
- esperienze di volontariato a sostegno all'apprendimento di ragazzi in difficoltà delle scuole del 1° ciclo (Progetto Arco)
- esperienze di traduzione per enti o associazioni
- durante i mesi estivi, stage in Italia e all'estero (Francia, Germania, Spagna, Irlanda) a partire dal secondo biennio,
- esperienze in strutture sportive e per la diffusione del turismo, in ambienti a contatto con il pubblico,

- attività in ambito giornalistico e pubblicitario, in uffici e studi legali, per la durata di due, tre, quattro settimane.

III.f.1 Competenze in uscita, disciplinari e di performance

Le iniziative offerte agli studenti del linguistico hanno permesso ad una buona parte di loro di migliorare le competenze scientifiche e l'imprenditorialità. Grazie a ciò, la scuola sta registrando sempre più un orientamento degli studenti del linguistico verso facoltà scientifiche soprattutto economiche, ma anche ingegneristiche e mediche. Gli studenti che si iscrivono a facoltà umanistiche preferiscono mediazione e beni culturali o anche la scuola per interpreti. Pressoché invariato il numero di persone che si orienta verso studi di pedagogia e psicologia, storia e filosofia.

Inoltre, sono avanzate competenze trasversali quali la gestione del tempo, la puntualità e scrupolosità nel portare a termine i lavori. Migliorato anche il modo di rapportarsi al mondo degli adulti e di comunicare con loro.

III.f.2 Scelte valutative

L'indirizzo linguistico ha scelto di valutare le esperienze PCTO in parte nel voto di condotta (parte della scheda di feedback riguardava puntualità capacità di lavoro in teams, correttezza nei rapporti), in parte nella disciplina che più è stata interessata dall'esperienza (*soft skills* acquisite, anche nell'uso di programmi e nella scrittura di mail). Anche gli stage linguistici e i corsi in preparazione alle certificazioni esterne sono stati valutati come PCTO, in quanto comportano un incremento delle competenze specialistiche del discente.

III.f.3 Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato

Ai fini dell'esame di stato le esperienze PCTO sono state utili soprattutto per le discipline dell'area di specializzazione, quindi per le lingue straniere, che sono risultate potenziate dopo l'esperienza.

Le esperienze hanno comportato, in genere, la scoperta di nuovi sbocchi professionali e anche una maggior coscienza delle proprie inclinazioni personali e lavorative.

IV. Presentazione della classe

IV.a Profilo della classe

Il gruppo classe attuale è costituito da ventotto studentesse. A parte un'alunna trasferita e due respinte al termine della classe prima, esso è rimasto stazionario nel corso degli anni. Questo ha permesso a ciascuno di svolgere un percorso di maturazione, che per taluni è stato più lento e discontinuo ma comunque in crescita, specialmente nel triennio.

IV.a.1 Aspetti educativi-comportamentali

La classe si è trovata ad affrontare il passaggio tra il biennio e il triennio nel contesto anomalo dovuto all'emergenza sanitaria, che ha determinato cambiamenti repentini nei metodi didattici. L'intermittenza della frequenza ha introdotto indubbe difficoltà, alle quali la classe ha reagito nel complesso abbastanza positivamente quanto a rispetto delle regole e comportamento. La didattica digitale unita a regole anticontagio, quarantene e lockdown ha invece sicuramente limitato la possibilità di sviluppare il sistema di relazioni interpersonali del gruppo classe nella sua globalità, gruppo che, nonostante il ritorno alla normalità dell'ultimo anno scolastico, appare ancora diviso in aggregati definiti, non sempre fra loro collaboranti; in ogni caso, la gestione delle relazioni interpersonali tra compagne è stata corretta e rispettosa. Nei confronti dei docenti, col passare del tempo si è raggiunto un buon grado di interazione: grazie a frequenti sollecitazioni, le ragazze si sono poste sempre di più in un'ottica costruttiva e di dialogo, anche in fase di superamento di difficoltà emerse a livello delle singole discipline. In alcune discipline (Matematica/Fisica, Storia/Filosofia e Religione in quinta, Tedesco in quarta), essendo subentrati nuovi docenti, è stato necessario instaurare ex novo un rapporto di conoscenza reciproca e, soprattutto riprendere argomenti non pienamente assimilati, attraverso un ripasso iniziale oppure in itinere, ogniqualvolta ne sorgesse la necessità. Le alunne, dopo un'iniziale insicurezza, si sono dimostrate disponibili ad affrontare lo sforzo richiesto e a rimodulare il loro approccio alla disciplina. Alcune hanno espresso costantemente un contributo proprio; altre sono state più passive.

I docenti che hanno osservato la classe fin dall'inizio riconoscono nella vivacità e curiosità per l'apprendimento la sua caratteristica peculiare. Ciò, tuttavia, non sempre si è tradotto in un appropriato controllo dell'esuberanza e in un'opportuna riflessione personale sui contenuti presentati a lezione. Nei momenti meno strutturati, la classe era facile alla distrazione; col tempo, tuttavia, ha saputo migliorare in autodisciplina, autonomia e serietà.

IV.a.2 Livelli conseguiti

Al termine del percorso triennale sono stati raggiunti, nella quasi totalità dei casi, gli obiettivi minimi previsti: le conoscenze risultano discretamente assimilate, anche se da parte di un quarto della classe esse sono state acquisite attraverso un percorso non lineare; si è reso quindi necessario un supplemento di studio estivo per colmare le carenze a livello conoscitivo e sviluppare le abilità minime richieste. Se il quadro delle conoscenze mediamente è discreto, non altrettanto sicura risulta la capacità di collegamento e di

rielaborazione autonoma dei contenuti. Criticità sono presenti in alcuni casi anche a livello espressivo, nell'orale e nello scritto della lingua italiana; le competenze, globalmente, sono andate migliorando nel tempo. Nelle lingue straniere, la classe ha sicuramente risentito delle conseguenze dei due anni di emergenza sanitaria, non riuscendo, in molti casi specie nella terza lingua, a consolidarne gli aspetti fondamentali.

I livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze appaiono in linea con i profili di uscita del Liceo Linguistico e si distribuiscono come segue:

- La maggioranza delle alunne ha raggiunto un livello di rendimento medio, sviluppando un discreto o più che sufficiente equilibrio tra conoscenze, abilità e competenze. Spesso ha prediletto lo studio in concomitanza delle verifiche, non riuscendo in tal modo a rielaborare adeguatamente i contenuti, ma applicando regole e procedure fondamentali con correttezza.
- Un gruppo più ristretto ha raggiunto buoni o, in alcuni casi, ottimi risultati, grazie a una solida motivazione, all'applicazione delle capacità personali e a un impegno metodico e costante. Le conoscenze conseguite sono consapevoli, sicuro l'utilizzo del linguaggio specifico di ciascuna disciplina.
- Un gruppo, ugualmente ristretto (con livelli differenziati al suo interno), presenta tuttora incertezze, più o meno marcate, a controllare una vasta quantità di informazioni e ad operare analisi e sintesi significative. Ciò a causa di un metodo di studio mai perfezionato e di un impegno incostante e poco proficuo. Alcune studentesse hanno colmato solo in parte le lacune del trimestre; hanno tuttavia dimostrato una volontà di miglioramento, seppur lenta e discontinua.

IV.a.3 Storia ed evoluzione della classe

La classe è attualmente composta da 28 studentesse. Nessuna di loro frequenta per la seconda volta la classe quinta. Al termine della classe prima due allieve sono state respinte e una si è trasferita ad altro indirizzo. E' presente una studentessa allieva di alto livello e una studentessa con esonero in Scienze motorie (per la parte pratica). Durante la classe quarta, una studentessa ha frequentato il pentamestre del quarto anno all'estero (Canada), altre quattro hanno terminato il quarto anno all'interno del progetto scambio con la Spagna (da aprile a giugno). Le ragazze sono state valutate durante lo scrutinio del trimestre successivo. La tabella seguente sintetizza l'evoluzione della classe nel corso del quinquennio:

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Iscritti all'inizio dell'anno	31	28	28	28	28
Promossi a giugno	25		23	26	
Promossi a settembre	3		5	2	

Non promossi	2		0	0	
Trasferiti ad altro istituto	1	0	0	0	

IV.a.4 Debiti formativi del triennio

Disciplina	Classe terza Scrutinio finale	Classe quarta Scrutinio finale	Classe quinta Primo trimestre
Italiano	1		2
Matematica	2	2	4
Fisica	3	2	8
Inglese	1		1
Tedesco		2	5
Scienze natur.			2
Storia dell'arte			2

IV.a.5 Attività di recupero

Il Consiglio di Classe per sanare le lacune individuali ha predisposto, sia al termine del trimestre sia alla fine dell'anno scolastico, corsi di recupero per tutto il quinquennio per Matematica e Fisica e per altre discipline, ad eccezione dell'anno scolastico 2019/20 dove causa pandemia è stato svolto il recupero mediante pausa didattica. Per il recupero in itinere, l'Istituto ha sempre previsto la possibilità di sportelli Help (online durante i periodi di didattica a distanza) su richiesta dello studente in modo continuativo.

Seguono alcune griglie che possono aiutare a indicare in modo più analitico i dati relativamente a metodologia di lavoro, strumenti di verifica, competenze formate, simulazione svolte, stage, attività integrative, ed altro.

IV.a.6 Metodi didattici, tipologie di prova, competenze raggiunte

- **Metodi didattici:**

Tutti i docenti hanno impostato un programma con lezioni frontali, animate però da una molteplicità di altre modalità: presentazioni, flipped-classroom, esercitazioni, discussioni, lavori a gruppi, uso di video e film.

	Italiano	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Filosofia	Storia	Fisica	Matematica	Scienze naturali	Storia dell' arte	Scienze motorie	Religione
Lezione Frontale	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione Partecipata	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazione	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavoro di gruppo		x	x	X		x					x	x
Discussione per problemi	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x		x
Conversazione	x	x	x	X	x	x					x	x
Laboratorio		x		X			x					
Uso audiovisivi	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni condotte da studenti	x	x									x	

- **Tipologie di prove:**

Le tipologie sono state mutuare dall'impostazione dell'esame di Stato, soprattutto in relazione alle prove scritte nelle quali tutte le discipline sono state coinvolte. Oltre alle simulazioni ufficiali, anche nell'esecuzione di prove monodisciplinari i docenti si sono attenuti alle tipologie dell'esame.

Come previsto, le studentesse hanno altresì svolto le PROVE INVALSI di Italiano (13.3.2023), Matematica (14.3.2023) e Inglese (16.3.2023).

Modalità \ Discipline	Italiano	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Filosofia	Storia	Fisica	Matematica	Scienze naturali	Storia dell' arte	Scienze motorie	Religione
Tema espositivo-argomentativo, storico o di attualità	x	x				x						
Testo-argomentativo	x				x	x						
Analisi letteraria	x		x	x								
Relazione		x		x								
Quesiti a risposta breve	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Quesiti a risposta multipla		x					x	x	x	x		
Prova orale	X	x	x	x	x	x	x		x		x	x
Lavoro multimediale										x		

• **Competenze raggiunte:**

Competenza personale e sociale; capacità di imparare ad imparare	Italiano	Inglese	Spagnolo	Tedesco	Filosofia	Storia	Fisica	Matematica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Riflettere su sé stessi e individuare proprie attitudini	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Gestire efficacemente il tempo e le informazioni	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x		
Lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavorare con gli altri in maniera costruttiva	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Comunicare costruttivamente in ambienti diversi	x	x	X	x	x	x	x	x			x	
Creare fiducia e provare empatia	x	x			x	x						
Esprimere e comprendere punti di vista diversi	x	x	X	x	x	x	x	x		x	x	x
Negoziare												
Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	
Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera										x		
Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress							X	X				
Mantenersi resilienti												
Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo										X	x	

IV.b Il consiglio di classe del quinquennio

Disciplina	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23
ITALIANO	Barbara Caci	Francesco Bonfanti	Annalisa Sala	Annalisa Sala	Annalisa Sala
LINGUA LATINA	Barbara Caci	Francesco Bonfanti	-	-	-
I LINGUA INGLESE	Fabiana Vendola	Fabiana Vendola	Fabiana Vendola	Fabiana Vendola	Fabiana Vendola
II LINGUA SPAGNOLO	Sabrina Ferrante	Sabrina Ferrante	Sabrina Ferrante	Sabrina Ferrante	Sabrina Ferrante
III LINGUA TEDESCO	Daniela Mandelli	Daniela Mandelli	Daniela Mandelli	Benedetta Biffi	Benedetta Biffi
STORIA E GEOGRAFIA	Annalisa Sala	Annalisa Sala	-	-	-
STORIA	-	-	Paola Donadelli	Chiara Pizzagalli	Marco Denti
FILOSOFIA	-	-	Paola Donadelli	Chiara Pizzagalli	Marco Denti
STORIA DELL'ARTE	-	-	Claudia Molteni	Claudia Molteni	Claudia Molteni
MATEMATICA E INFORMATICA	Lina Spirio	Lina Spirio	-	-	-
MATEMATICA	-	-	Loredana Villa	Loredana Villa	Valeria Beretta
FISICA	-	-	Loredana Villa	Loredana Villa	Valeria Beretta
SCIENZE NATURALI	Lara Manuela Inzillo	Rossella Pellizzi	Rossella Pellizzi	Rossella Pellizzi	Rossella Pellizzi
SCIENZE MOTORIE	Paloschi Larissa	Paloschi Larissa	Roberto Mastromatteo	Stefano Cazzola	Francesco Albani
RELIGIONE	Conci Cristina	Conci Cristina	Conci Cristina	Conci Cristina	Eva Cali

I docenti madrelingua sono stati: Best John Ross (Inglese in I, e III), Luczak Laura (Inglese in IV) e Hamilton Susan Elizabeth (Inglese in V); Correa Caicedo Yina Cecilia (Spagnolo in II), Minguez Moreno Maria Jesus (Spagnolo in III), Ruiz Salmeron Cristina (Spagnolo in I e IV) e Linares Paloma (Spagnolo in V); Mangels Karen (Tedesco in II), Klingwarth Teresa Eva Maria (Tedesco in I, III e IV) e Waiblinger Niina Miriam (Tedesco in V).

IV.c Progetto PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) svolte nel corso del triennio

Le studentesse della 5LC presentano un curriculum PCTO che va dalle 90 alle 247 ore effettuate, la maggior parte di loro ha superato abbondantemente le 90 ore richieste.

Classe terza

- In classe terza hanno seguito il corso sulla Sicurezza (12 h).
- Molte di loro hanno partecipato a uno scambio virtuale (18 h) con due scuole tedesche: il liceo Martinus G. -Linz am Rhein e Maria Hams -Kappeln. Bisogna ricordare che in terza non si sono svolte le ore in presenza a scuola a causa del Covid; perciò questo scambio virtuale in lingua tedesca è stato utile per differenziare l'offerta formativa.
- Inoltre, hanno preso parte all'attività di traduzione in inglese e spagnolo di opuscolo della Protezione Civile (4 h).

Classe quarta

- Lo scambio virtuale con le scuole di Linz am Rhein e Kappeln è continuato anche in classe quarta, per un totale massimo di 10 h.
- Molte studentesse hanno seguito il corso per acquisire una certificazione di lingua inglese (dalle 18 alle 24 h).
- Inoltre, hanno avuto la possibilità di partecipare a un incontro di orientamento organizzato da Rotary di Merate.

Classe quinta

- In classe quinta due studentesse hanno partecipato al corso di 25 h "Educazione digitale: Gocce di sostenibilità".

Oltre a queste attività, le studentesse, tra la quarta e la quinta, hanno partecipato a:

- scambi Erasmus (in quarta, 4 studentesse in Spagna)
- scambi linguistici (7 studentesse a Vienna)
- anno di studio all'estero (in quarta, nel pentamestre, 1 studentessa in Canada)
- stage universitari
- attività di vario genere dove era importante parlare le lingue straniere (studio medico, albergo, maneggio, scuola materna, scuole elementari).

Le attività PCTO hanno aiutato le ragazze a responsabilizzarsi, ad organizzarsi e avere maggior autonomia nel lavoro da svolgere, inoltre ha contribuito positivamente a chiarirsi

le idee su cosa fare, o non voler fare, nel prossimo futuro. Gli stage universitari, in particolare, hanno aperto nuove possibilità di orientamento che non sarebbero state prese in considerazione senza quell'esperienza; le attività di vario genere, svolte da singole studentesse, hanno permesso, in alcuni casi, di capire che quell'ambito specifico non è in sintonia con le loro aspettative di studio e/o lavoro.

IV.d Educazione Civica

Come da indicazioni ministeriali, l'insegnamento di Educazione Civica si è realizzato trasversalmente coinvolgendo più discipline in diversi momenti dell'anno scolastico. Si sono svolte attività di istituto e approfondimenti curriculari suddivisi tra trimestre e pentamestre; si è raggiunto il monte ore previsto per legge pari a 33 ore annue.

a) Attività di istituto:

- Assemblee di classe e di istituto (5 h.)
- Conferenza "Cosa significa votare" (2 h.) il 21.9.22, in vista delle elezioni politiche. "Per cosa si vota? Come si vota? Perché è importante votare?" -
- Attività sportivo-ludica Greppirun (3 h.) il 1.5.23
- Incontro con l'AIDO di Casatenovo (2 h.) il 9.12.22
- Incontro con l'AVIS di Besana Brianza (2 h.) il 16.11.2022
- Giornata della memoria (1 h.) il 27.1.23
- Conferenza del giornalista freelance Davide Arcuri "Il conflitto russo-ucraino, un anno dopo" (2 h.) il 29.3.23
- Incontro con il padre dell'ambasciatore in Congo "Luca Attanasio. Storia di un ambasciatore di pace" ucciso nel 2021 (2 h.) l'11.5.23

b) Approfondimenti curriculari:

MACRO-TEMATICHE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Li-nee guida)
Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

ATTIVITÀ					
TRIMESTRE			PENTAMESTRE		
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA

			Inglese	Documenti costituzionali in lingua inglese nella storia, focus sul diritto alla migrazione, visione commentata del film 'The Swimmers'	6
			Tedesco	Istituzioni nazionali e internazionali, guerra, migrazioni, (Tedesco: Riflessione sul concetto di Dittatura e Democrazia e sui valori fondanti della UE)	4
			Spagnolo	Confronto tra la Costituzione italiana e spagnola; il sistema di governo spagnolo	4
Italiano	Verga e l'Unità d'Italia	3			
Storia e Filosofia	Alla ricerca di un nuovo ordine internazionale dopo la Grande Guerra: i 14 punti di Wilson e la nascita delle Nazioni unite	4	Storia e Filosofia	La Costituzione italiana: dalla Resistenza alla sua approvazione	3
			Scienze Motorie	Istituzioni sportive internazionali (C.I.O.) olimpiadi e Paralimpiadi	2
TOT.		7			19

IV.e Attività integrative

IV.e.1 Attività integrative classe quinta

Educazione alla salute: incontro con l'AIDO di Casatenovo; incontro di sensibilizzazione in favore dell'AVIS di Besana Brianza

Attività del Progetto cultura:

Premio letterario interno "Livia Dean": partecipazione in qualità di giurati (3 studenti)

Progetto Teatro di prosa: - 3 studenti - abbonamenti a quattro spettacoli:

1. "M. Il figlio del secolo", dal romanzo di A. Scurati, regia di M. Popolizio. Data venerdì 14-10-2022

2. "Arlecchino servitore di due padroni", di C. Goldoni, regia di G. Strehler. Data venerdì 2-12-2022

3. “Carbonio”, testo e regia di P.L. Pisano. Data venerdì 10-02-2023

4. “Romeo e Giulietta”, di W. Shakespeare, regia di M. Martone. Data venerdì 10-03-2023

Conferenze in sede - “Maestri del Novecento”: “Pasolini corsaro”, conferenza del Prof. Bruno Pischetta il 23 gennaio 2023 e “Primo Levi di fronte e di profilo”, conferenza di Marco Belpoliti il 31 gennaio 2023, durante la settimana del successo formativo.

Intervento di Giampiero Kesten, giornalista e conduttore radiofonico per Radio Popolare di Milano, su argomenti di giornalismo radiofonico, digitale e di podcast, tra fine gennaio e inizio febbraio 2023, durante la settimana del successo formativo.

Partecipazione alla Greppirun, marcia non competitiva nel Parco della Valletta, aperta a tutti, il 1.5.23.

Progetto Chimibicocca: incontro in sede gestito dall’Università Bicocca, sul ruolo della chimica nella fase di transizione ecologica, il 28 marzo 2023.

Attività di orientamento in uscita: partecipazione allo sportello di ascolto, corsi in preparazione a test universitari per le materie scientifiche (il venerdì pomeriggio, durante il pentamestre), incontro con ex studenti dell’istituto (17.12.22), partecipazione alla Giornata dell’orientamento in uscita presso la sede del Politecnico di Lecco (15 aprile 2023), Progetto Humanitas a Rozzano (cinque pomeriggi di maggio 2023) rivolto alle professioni in campo medico-sanitario.

Uscita didattica alle Gallerie d’Italia a Milano il 3 febbraio 2023, durante la settimana del successo formativo.

Uscita didattica a Pasturo (Lc), visita alla casa-museo di Antonia Pozzi + itinerario letterario nei luoghi pasturesi dedicati alla poetessa.

Uscita teatrale al teatro Manzoni di Monza, spettacolo in inglese “Animal farm”, il 24 gennaio 2023

Viaggio di istruzione a Castione Andevenno, dal 18 al 19 maggio 2023. Attività di rafting e di orienteering.

IV.e.2 Attività integrative svolte nel corso del triennio

Durante la classe terza e quarta le attività integrative sono state ridotte a causa dell’emergenza sanitaria; in loro sostituzione sono state svolte attività on line, come si legge di seguito. Alcune delle attività rientrano nel percorso Pcto.

- **CLASSE TERZA a.s. 2020-21**

- Educazione alla salute: Incontro con l’associazione Lilt di Lecco per prevenzione del tumore al seno
- Incontri on line con autori e critici: incontro col critico d’arte Stefano Zuffi (Arte della pittura e corpo umano), con la filosofa Laura Boella (Corpo e politica: Milena Jesenskà e il coraggio di stare fermi), con Giorgio Vasta (Farsi fantasma), con Nadia

Terranova (Sensualità, maternità, femminilità: il corpo delle donne nella letteratura).

- Scambio culturale virtuale in tedesco con la scuola di Kappeln e di Linz am Rhein (Germania), con partecipazione di tutti gli studenti

- **CLASSE QUARTA a.s. 2021-22**

- Educazione alla salute: incontro on line per il Progetto ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) di Monza, il 9 febbraio 2022
- Progetto Galileo, in sede
- Attività di orientamento in uscita: Giornata dell'orientamento post-diploma alla sede del Politecnico di Lecco, il 6 aprile 2022
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione:
Visita al Museo delle illusioni a Milano il 13.11.21 e visita alla Milano rinascimentale e all'Istituto ciechi il 25.5.22

Scambi e stage linguistici organizzati dalla scuola:

- Stage lavorativo a Vienna, dal 19.6.22 al 9.7.22 - ha coinvolto 7 studenti
- Scambio culturale virtuale in tedesco con la scuola di Kappeln e Linz am Rhein (Germania) - ha coinvolto tutti gli studenti
- All'interno del Progetto Erasmus, scambio culturale di lungo periodo a Talaveira della Reina (Spagna) dalla fine di marzo a metà giugno 2022 - ha coinvolto 4 studenti. A loro volta, 4 studenti spagnoli sono stati ospiti nella nostra scuola dal 23.9.21 all'11.12.21

Anno di studio all'estero proposto dalla famiglia (Victoria, Canada) per lo studio della lingua inglese, da gennaio a metà giugno 2022 - ha coinvolto 1 studentessa

IV.e.3 Certificazioni linguistiche internazionali

- Lingua inglese: certificazione IELTS a.s. 2022-23 - 2 studenti
certificazione C1 a.s. 2022-23 - 4 studenti
- Lingua spagnola: certificazione B2 a.s. 2022-23 - 5 studenti
- Lingua tedesca: certificazione B1 a.s. 2022-23 - 1 studente (in attesa dell'esito)

IV.f Le simulazioni svolte

Prima prova scritta

Data	Durata	Tipologia	Materia coinvolta
3 aprile 2023	6 ore	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Analisi e produzione di un testo argomentativo Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Italiano

Seconda Prova Scritta			
Data	Durata	Tipologia	Materia Coinvolta
26 aprile 2023	6 ore	Comprensione Interpretazione Produzione scritta	Inglese

V. Relazioni e programmi

Per ogni disciplina, si riportano la relazione finale del docente sulla classe ed il programma svolto. Tutti i programmi inseriti in questo documento sono stati preventivamente inviati agli studenti che ne hanno preso visione e li hanno approvati.

V.a Italiano

V.a.1 Relazione finale

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a tre importanti settori:

- Conoscenze e competenze linguistiche
- Analisi e contestualizzazione dei testi
- Riflessione sulla letteratura italiana nella sua prospettiva storica e interdisciplinare

Rispetto agli obiettivi stabiliti, la risposta della classe è stata nel complesso positiva, anche se differenti sono apparsi l'impegno, il grado di interesse e le attitudini personali. Un buon gruppo di alunne ha mostrato una disponibilità molto aperta nel recepire gli stimoli, nell'accogliere le proposte didattiche - anche laddove la metodologia si discostava dalla tradizionale lezione-spiegazione -, fornendo apporti personali e motivati.

All'interno della classe si riconoscono tre fasce di livello: un gruppo non molto ampio di allieve ha acquisito una buona proprietà di linguaggio nell'espressione verbale e in quella scritta, ha una sicura conoscenza della storia letteraria, sa esporre le proprie conoscenze in modo chiaro e consequenziale, sa valutare e problematizzare i contenuti componendo

una mappa espositiva coerente e operando collegamenti pluridisciplinari in modo pressochè autonomo. Qualcuna del gruppo ha dimostrato abilità linguistiche molto buone e notevoli capacità di analisi critica.

Un secondo gruppo, più numeroso, usa abbastanza correttamente lo strumento linguistico, con qualche difficoltà di carattere stilistico-espressivo e fragilità nell'argomentazione e nella rielaborazione. Conosce le linee portanti della storia letteraria, sa collegare i contenuti individuando gli elementi di continuità e di innovazione rispetto alla tradizione. Nell'analisi del testo, richiamate dall'insegnante le corrette coordinate, percepisce il legame indissolubile che lega il significante al significato. I risultati conseguiti da tale gruppo possono considerarsi più che sufficienti o discreti.

Un numero ristretto di alunne evidenzia qualche carenza nella preparazione, dovuta ad un approccio frammentario e a un impegno incostante. La forma espressiva si è fatta progressivamente più corretta, ma in qualche caso non è ancora acquisita la necessaria padronanza morfosintattica e anche ortografica.

METODI, MEZZI, STRUMENTI

L'esame della letteratura italiana si è basato sull'analisi dei contesti storico-culturali in modo sincronico e diacronico, per illustrare i movimenti letterari ed inserirvi appropriatamente gli Autori riguardo ai quali l'essenziale corredo di dati, relativo alla formazione individuale, alla poetica ed alla produzione letteraria è stato correlato all'analisi dei testi in prosa e/o poesia di opere ritenute più significative, in qualche caso lette integralmente per sollecitare negli alunni un approccio personale e ragionato ai testi. Nello svolgimento del programma si sono inserite anche tematiche di raccordo (approfondimenti), avvalendosi della possibilità di far dialogare sullo stesso tema scrittori lontani, italiani e stranieri, perché cogliere punti di vista diversi significa ampliare il significato di termini e problematiche.

Il lavoro didattico si è svolto attraverso lezioni frontali, brainstorming, lezioni interattive, analisi del testo guidate, confronti di testi letterari e iconografici, esercitazioni a casa, lezioni svolte dagli stessi studenti che hanno interpretato, a coppie o singolarmente, testi di autori non preceduti da alcuna introduzione da parte dell'insegnante. Si è fatto uso di libri di testo, opere classiche in versione integrale, fotocopie, appunti, Dvd.

Strumenti di verifica sono stati i colloqui orali e le esercitazioni scritte le quali, nello spirito dell'Esame di stato, hanno seguito le seguenti modalità ministeriali: tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Le esercitazioni hanno compreso la simulazione della prima prova, effettuata il 3 aprile 2023, che si fornisce in calce al documento unitamente alla griglia utilizzata.

V.a.2 Programma di Italiano

G.Baldi, S.Giusso, M. Rametti, G.Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5-6 + vol. Giacomo Leopardi, ed. Paravia

GIACOMO LEOPARDI

La vita, l'itinerario del pensiero. La poetica del "vago e indefinito". Il valore della fragilità. **Testi:**

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza,

L'antico, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, Teoria del suono, Indefinito e poesia, La doppia visione, La rimembranza

I *Canti*. Testi:

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il sabato del villaggio

Il passero solitario

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-58, 87-144, 158-236, 297-317))

Le *Operette morali* e l' "arido vero". Testi:

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di Tristano e di un amico

Approfondimento (fotocopia):

Josif Brodskij, *Musica svedese*

Osip Mandel'stam, *Non c'è nulla di cui serva parlare*

Osip Mandel'stam, *Quanto vorrei, oh quanto*

Osip Mandel'stam, *Lo dirò in brutta copia*

Wisława Szymborska, *Nulla è in regalo*

Walt Whitman, da *Il canto di me stesso* (versi scelti)

Marina Cvetaeva, *Giovinetza mia*

Approfondimento:

Cortometraggio "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" di Ermanno Olmi

IL ROMANZO NATURALISTA IN FRANCIA E IL VERISMO IN ITALIA

Testi:

E. Zola, da *L'Assommoir*: L'alcol inonda Parigi

GIOVANNI VERGA E IL ROMANZO VERISTA

La poetica del Verismo, la tecnica narrativa, eclisse dell'autore e straniamento, l'ideologia, Verismo di Verga e Naturalismo zoliano a confronto, lo svolgimento complessivo dell'opera. Il ciclo dei *Vinti*. **Testi:**

Da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*: Impersonalità e "regressione"

***Vita dei campi*. Testi:**

Rosso Malpelo

Microsaggio: *Lotta per la vita e "darwinismo sociale"*

***I Malavoglia*: analisi dei seguenti testi:**

Prefazione: I "vinti" e la "fiumana del progresso"

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

Microsaggio: *la struttura dell'intreccio*
Microsaggio: *Il tempo e lo spazio nei Malavoglia*

Novelle rusticane. Testi:
La roba

Mastro don Gesualdo (trama)

Approfondimento:
Giovanni Verga fotografo: Arte e fotografia
Marina Cvetaeva, *Ode all'andare a piedi*
Visione filmato *Nelle miniere dove nascono gli smartphone*

MODULO di EDUCAZIONE CIVICA

1. Verga e l'unificazione italiana

2. Giornata della memoria

- a) conferenza in sede del giornalista Marco Belpoliti, curatore delle opere di Primo Levi "titolo..."
- b) Discussione a seguito della lettura, a casa, di un testo a scelta fra i seguenti:

Etty Hillesum, *Diario 1941-1943*

Etty Hillesum, *Lettere*

Hannah Arendt, *La banalità del male*

Chil Rajchmann, *Treblinka 1942-1043. Io sono l'ultimo ebreo*

Mary Berg, *Il ghetto di Varsavia. Diario 1939-1944*

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

IL DECADENTISMO

Poetica, temi, visione del mondo. L'intellettuale e la società.

Il simbolismo in Francia:

I protagonisti. La poesia pura. Gli artisti bohémiennes. La figura del poeta. Il "flâneur".

Testi:

Charles Baudelaire, *Corrispondenze*

Albatro

I ciechi (fotocopia)

Le piccole vecchie (alcune parti, in fotocopia)

Il sole (fotocopia)

Paesaggio (fotocopia)

Arthur Rimbaud, *La mia Bohème* (fotocopia)

Approfondimento sulla figura del poeta e sul simbolismo in Russia:

Marina Cvetaeva, *Il poeta* (fotocopia)

Marina Cvetaeva, *Ci sono al mondo esseri superflui* (fotocopia)

Josif Brodskij, *L'esploratore polare* (fotocopia)

GABRIELE D'ANNUNZIO E IL ROMANZO DECADENTE

La vita. Il “vivere inimitabile” e il concetto di Superuomo. L'estetismo (“Il verso è tutto”). Panismo e vitalismo. La figura femminile nel romanzo decadente. Influenze dannunziane su cultura e società.

Testi: *Il piacere* (solo cenni)

Da *Alcyone*. **Testi:**

La pioggia nel pineto
I pastori
La sera fiesolana

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo. La poetica. I temi. Le soluzioni formali. Pascoli ottocentesco e Pascoli decadente. **Testi:**

Da *Il fanciullino*: Una poetica decadente (dal rigo 1 al 58 e dal rigo 75 all'87)

Myricae. **Testi:**

X Agosto
Novembre
Il lampo
Temporale
L'assiuolo

Canti di Castelvecchio. **Testi:**

Il gelsomino notturno

Interpretazioni critiche: Vittorio Roda, *Pascoli e la modernità*

Visione del filmato dei Fratelli Lumière: *L'arrivo del treno in stazione*

ITALO SVEVO

La vita. La psicoanalisi. Il romanzo psicologico. Le tecniche narrative. Il tempo misto.

La coscienza di Zeno. **Lettura integrale del romanzo con analisi dei seguenti testi:**

Prefazione

La morte del padre (a partire da p. 802)

La salute “malata” di Augusta

Psico-analisi

La profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO

La vita. La visione del mondo. La poetica. Il vitalismo e la dialettica vita-forma. L'espressionismo pirandelliano. Il relativismo conoscitivo.

Testo:

Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale

Le novelle. **Testo:**

Il treno ha fischiato

I romanzi.

Il fu Mattia Pascal. **Lettura integrale del romanzo con analisi del seguente testo:**
Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”
Uno, nessuno e centomila. **Testo:**
“Nessun nome”

Il teatro.
Visione de *L'uomo dal fiore in bocca* (video)

La stagione delle avanguardie. IL FUTURISMO
Filippo Tommaso Marinetti. Testi:
Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Da *Zang tumb tuuum*: Bombardamento

GIUSEPPE UNGARETTI
La vita. La poetica del primo Ungaretti

L'allegria. **Testi:**
Il porto sepolto
In memoria
Veglia

Sono una creatura
Commiato
Mattina
Soldati

ANTONIA POZZI
Biografia e poetica sono stati affrontati in occasione della visita didattica alla casa-museo Antonia Pozzi di Pasturo (Lc) con percorso poetico sul territorio.
Poesie pasturesi (riproposta in volumetto di poesie edite anche in altre raccolte). **Testi** (in fotocopia):
Antonia Pozzi, *Prati*
Antonia Pozzi, *Amore di lontananza*
Antonia Pozzi, *Gioia*
Antonia Pozzi, *Preghiera alla poesia*
Antonia Pozzi, *Riflessi*

Visione del DVD con film “Il cielo in me. Vita irrimediabile di una poetessa” di S.Bonaiti e M.Ongania, edizione Bellavite di Missaglia

PIERPAOLO PASOLINI
In preparazione alla conferenza tenuta dal prof. Bruno Pischetta dal titolo “Pasolini corsaro e luterano”
Da *Scritti corsari*:
Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea (vol. 6 p. 940)

Visione del cortometraggio “Che cosa sono le nuvole?” (solo visione, senza analisi)

DINO BUZZATI

La narrativa breve: tematiche e stile.

La boutique del mistero. **Letture e analisi dei seguenti testi:**

Il colombre

Sette piani

I topi

EUGENIO MONTALE (in previsione di svolgimento)

La vita, la poetica.

Ossi di seppia. **Testi:**

Spesso il male di vivere ho incontrato

Forse un mattino andando

Merigiare pallido e assorto

(I limoni)

V.b Storia

V.b.1 Relazione finale

Dato che il docente è subentrato quest'anno è stato necessario instaurare un rapporto di conoscenza reciproca tra l'insegnante e la classe, grazie ad un lavoro di ripasso delle principali tematiche svolte l'anno precedente in modo da verificare i prerequisiti. Nonostante il cambiamento del docente e il numero elevato di alunne, queste si sono dimostrate fin da subito disponibili e interessate durante lo svolgimento del lavoro e, generalmente, corrette e collaborative nella relazione con il docente. La classe, complessivamente attenta e con la presenza di alcune alunne intellettualmente vivaci e curiose, ha dimostrato interesse per la materia e ha accolto con favore le proposte didattiche. La partecipazione alle attività si è differenziata in base alle attitudini e all'indole personale: alcuni studenti hanno espresso costantemente il proprio contributo, mentre altri sono stati diligenti ma passivi. La classe, nel suo complesso, ha dimostrato autonomia e responsabilità, determinazione e impegno nel seguire le attività didattiche, serietà nello studio, motivazione e coinvolgimento. Gli obiettivi prefissati possono ritenersi raggiunti, benché a diversi livelli. In particolare, si segnala un gruppo di alunne, circa un quarto, che ha raggiunto risultati eccellenti frutto di un impegno costante durante tutto l'arco dell'anno. Il resto della classe, pur avendo ottenuto risultati soddisfacenti, ha prediletto lo studio in concomitanza delle prove e non sempre ha rielaborato adeguatamente i contenuti.

Finalità

Le finalità e gli obiettivi dei Licei vengono declinate e perseguite dall'insegnamento di storia, organizzando il lavoro didattico e lo studio al fine di:

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra il particolare e il generale, tra soggetti e contesti;
- aver acquisito la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- aver consolidato l'attitudine a problematizzare, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- saper leggere e valutare le diverse fonti;
- saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Obiettivi disciplinari declinati in termini di abilità, competenze e conoscenze

- Capacità di adeguare il metodo di studio in relazione alla crescente complessità del curriculum;

- consolidamento delle capacità di analisi e di sintesi anche progettuale; capacità di operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e di utilizzare con padronanza il linguaggio disciplinare;
- capacità di formulare giudizi personali alla luce delle interpretazioni critiche conosciute;
- capacità di approfondire autonomamente i temi trattati.

Obiettivi minimi

- Capacità di sviluppare un metodo di lavoro efficace;
- capacità di utilizzare il lessico disciplinare in una comunicazione argomentata;
- capacità di analisi e di sintesi critica, almeno semplice;
- capacità di trattare autonomamente i temi proposti.

Competenze

- Saper comunicare in modo appropriato e con categorie e lessico disciplinari specifici;
- saper problematizzare i dati avvalendosi di capacità di analisi e di sintesi e saper cogliere l'impostazione critica delle diverse trattazioni dei temi storici;
- comprendere criticamente, nell'evolversi delle vicende storiche complesse, i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, sociali, culturali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico e civile con influenza sui modelli pedagogici e educativi;
- ricostruire in modo personale le tematiche proposte e formulare valutazioni proprie a partire dagli elementi di cui si dispone;
- trattare con padronanza le diverse tipologie di documenti storici (scritti, iconografici, statistici, carte geopolitiche, etc.).

Obiettivi minimi

- Saper comunicare in modo chiaro e coerente;
- riconoscere e distinguere un nucleo tematico e saperlo problematizzare;
- riconoscere e saper analizzare le diverse tipologie di documenti storici (scritti, iconografici, statistici, carte geopolitiche, etc.);
- riprodurre ed elaborare autonomamente quanto appreso esponendo, anche in forma essenziale, fatti, problemi e spiegazioni, attraverso l'uso appropriato dello specifico linguaggio storiografico;
- comprendere le relazioni che intercorrono tra i modelli teorici e politici di convivenza e la loro ricaduta sia etica e civile sia pedagogica e educativa nel susseguirsi delle vicende storiche.

Metodologie didattiche

Lezione frontale per introdurre, spiegare e indicare percorsi culturali, problemi, argomenti.

Lezione dialogata per elaborare posizione critiche nei confronti dei temi trattati.

Lezione condotta dagli studenti per lavori di ricerca, approfondimento o presentazione di temi del programma. Le lezioni sono state supportate anche dai materiali forniti dal docente.

Strumenti didattici

Il lavoro si è svolto principalmente su materiali forniti dal docente: slide, immagini, testi, schemi e mappe concettuali, il libro di testi è stato utilizzato principalmente per testi e per lo studio autonomo delle alunne.

Criteri di valutazione, tipologia e scansione delle verifiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comprensione delle richieste;
- coerenza dell'argomentazione e capacità di stabilire nessi logici;
- capacità di individuare e sintetizzare i concetti fondamentali;
- correttezza morfosintattica, ortografica e linguistica;
- vivacità della scrittura o dell'esposizione orale;
- utilizzo del lessico specifico;
- acquisizione, ricchezza e rielaborazione dei contenuti;
- capacità di analisi e interpretazione di testi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e orali e presentazioni, articolate nelle seguenti richieste:

- inquadramento temi trattati;
- domande a risposta "aperta", volte a verificare l'acquisizione delle conoscenze e le capacità logiche e sintetiche;
- trattazioni sintetiche volte a verificare le capacità di analisi e di riflessione sugli argomenti trattati;
- argomentazioni che a partire da un tema verificassero la capacità di ricerca e approfondimento e di rielaborazione critica personale;
- presentazione e discussione di temi condotte dalle alunne.

SCANSIONE DELLE VERIFICHE

Le verifiche sono state differenziate per tipologia, per abilità verificate, per contenuti. È stato attribuito valore positivo agli elementi di adeguatezza, e l'errore è stato considerato come occasione per recuperare didatticamente contenuti e abilità. Sono state verificate competenze relative a problemi circoscritti testabili in modo puntuale e le richieste hanno riguardato definizioni concettuali, esemplificazioni, e produzione di riflessioni personali. La valutazione è stata espressa sempre in decimi. Per le prove scritte è stato assegnato un punteggio in base al numero delle risposte corrette e all'ampiezza degli elementi presi

in considerazione in ciascuna risposta, nonché della capacità di rielaborazione personale degli apprendimenti. Per le prove orali il voto assegnato è stato attribuito tenendo anche conto della chiarezza espositiva.

V.b.2 Programma di Storia

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo: I problemi dell'Italia post-unitaria, Depretis al potere, la Sinistra autoritaria di Francesco Crispi, l'inquietudine sociale, la crisi di fine secolo.

La tensione tra i Paesi alla fine del XIX secolo: Germania, Francia, Gran Bretagna, Impero austro-ungarico, Russia, Balcani.

L'Italia giolittiana: la crisi di fine secolo, socialisti e cattolici, politica interna, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano, la questione femminile.

La Grande Guerra: l'Europa alla vigilia della guerra, lo scoppio, un conflitto nuovo, entrata dell'Italia, il biennio di stallo, la svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali, i trattati di pace e l'eredità della guerra.

La Rivoluzione russa: il crollo dell'impero zarista, la Rivoluzione d'ottobre, il regime bolscevico, la guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'Unione Sovietica, l'ascesa di Stalin, industrializzazione, la società e le Grandi purghe, i caratteri dello stalinismo.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra, il "biennio rosso", la protesta nazionalista, l'avvento del fascismo.

L'Italia fascista: la transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, il fascismo e la Chiesa, la costruzione del consenso, la politica economica e la politica estera.

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: il dopoguerra, le conseguenze della crisi del 29, l'ascesa del nazismo, la costruzione dello Stato nazista, il totalitarismo secondo l'interpretazione di Hannah Arendt, la politica estera.

Verso una nuova guerra: gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori, la situazione degli USA, la crisi del 1929 e la guerra civile spagnola (cenni).

La Seconda guerra mondiale: lo scoppio, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica, il genocidio degli ebrei, la svolta, la guerra in Italia, la vittoria degli Alleati, verso un nuovo ordine mondiale.

La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin, la "coesistenza pacifica" fra distensione e crisi, il crollo del muro di Berlino.

V.c Filosofia

V.c.1 Relazione finale

Dato che il docente è subentrato quest'anno è stato necessario instaurare un rapporto di conoscenza reciproca tra l'insegnante e la classe, grazie ad un lavoro di ripasso delle principali tematiche svolte l'anno precedente in modo da verificare i prerequisiti. Nonostante il cambiamento del docente e il numero elevato di alunne, queste si sono dimostrate fin da subito disponibili e interessate durante lo svolgimento del lavoro e, generalmente, corrette e collaborative nella relazione con il docente. La classe, complessivamente attenta e con la presenza di alcune alunne intellettualmente vivaci e curiose, ha dimostrato interesse per la materia e ha accolto con favore le proposte didattiche. La partecipazione alle attività si è differenziata in base alle attitudini e all'indole personale: alcuni studenti hanno espresso costantemente il proprio contributo, mentre altri sono stati diligenti ma passivi. Alunne e alunni hanno dimostrato autonomia e responsabilità, determinazione e impegno nel seguire le attività didattiche, serietà nello studio, motivazione e coinvolgimento. Gli obiettivi prefissati possono ritenersi raggiunti, benché a diversi livelli: gli allievi sanno individuare un problema filosofico e la sua natura, ne sanno analizzare le componenti, colgono, se guidati, la struttura argomentativa di un testo. Tutte le alunne possiedono una conoscenza almeno sufficiente degli autori e dei temi trattati: nel dettaglio un esiguo numero di alunni presenta ancora qualche fragilità, la circa la metà della classe ha raggiunto buoni risultati grazie a studio e impegno costanti e un piccolo gruppo è in grado di rielaborare i contenuti appresi in modo originale. Gli alunni hanno acquisito a diversi livelli il lessico filosofico e lo sanno utilizzare nell'esposizione.

Finalità

Le finalità e gli obiettivi dei Licei vengono declinate e perseguite dall'insegnamento di filosofia, organizzando il lavoro didattico e lo studio al fine di:

- estendere la conoscenza della terminologia filosofica al pensiero dell'Ottocento e del Novecento;
- conoscere le correnti filosofiche e gli autori principali dell'Ottocento e del primo Novecento;
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra il particolare e il generale, tra soggetti e contesti;
- aver consolidato l'attitudine a problematizzare, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- saper leggere e valutare i diversi testi;
- saper guardare alla filosofia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Obiettivi disciplinari

- Recuperare in autonomia i prerequisiti necessari per affrontare un argomento di studio;

- applicare in autonomia le strategie di studio coerenti con l'argomento affrontato;
- individuare la natura di un problema filosofico;
- analizzare un problema filosofico nelle sue componenti;
- adottare le strategie più adatte a risolvere un problema filosofico;
- agire conoscendo i diritti e i doveri relativi alla cittadinanza italiana ed europea.
- comprendere e usare il lessico filosofico;
- adeguare le scelte lessicali al contesto comunicativo;
- problematizzare una situazione e ipotizzare una risposta;
- cogliere la struttura argomentativa di un testo filosofico;
- argomentare una tesi filosofica, anche mediante precisi riferimenti alla tradizione filosofica;
- individuare alcuni tratti caratterizzanti della società contemporanea e critica degli stessi alla luce della tradizione filosofica.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è basata sulle lezioni dell'insegnante e sul testo filosofico come luogo sul quale esercitare la comprensione e la riflessione. Gli allievi hanno rilevato i nodi concettuali e la struttura dell'argomentazione.

Lezione frontale per:

- introdurre e indicare percorsi culturali, problemi, argomenti;
- integrare ed esplicitare problematiche emergenti dalla lettura delle fonti.

Lezione dialogata per:

- analizzare testi a partire dai quali sviluppare la capacità di formulare ipotesi e di vagliarle per giungere alla soluzione dei problemi;
- elaborare posizione critiche nei confronti dei temi trattati.

Strumenti didattici

Il lavoro in classe si è svolto principalmente su materiali forniti dal docente (immagini, testi, schemi e mappe concettuali) il libro di testo è all'utilizzato principalmente per la lettura di testi e per lo studio autonomo.

Criteri di valutazione, tipologia e scansione delle verifiche

- Comprensione delle richieste;
- coerenza dell'argomentazione e capacità di stabilire nessi logici;
- capacità di individuare e sintetizzare i concetti fondamentali;
- correttezza morfosintattica, ortografica e linguistica;
- vivacità della scrittura o dell'esposizione orale;
- utilizzo del lessico specifico;
- acquisizione, ricchezza e rielaborazione dei contenuti;
- capacità di analisi e interpretazione di testi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Durante il corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e orali e presentazioni, articolate nelle seguenti richieste:

- inquadramento temi trattati;
- domande a risposta "aperta", volte a verificare l'acquisizione delle conoscenze e le capacità logiche e sintetiche;
- trattazioni sintetiche volte a verificare le capacità di analisi e di riflessione sugli argomenti trattati;
- argomentazioni che a partire da un tema che verificassero la capacità di approfondimento e di rielaborazione critica personale;

SCANSIONE DELLE VERIFICHE

Le verifiche sono state frequenti e differenziate per tipologia, per abilità verificate, per contenuti. È stato attribuito valore positivo agli elementi di adeguatezza, e l'errore è stato considerato come occasione per recuperare didatticamente contenuti e abilità. Sono state verificate competenze relative a problemi circoscritti testabili in modo puntuale e le richieste hanno riguardato definizioni concettuali, esemplificazioni, esercizi di comprensione dei testi e produzione di riflessioni personali. La valutazione è stata espressa sempre in decimi. Per le prove scritte è stato assegnato un punteggio in base al numero delle risposte corrette e all'ampiezza degli elementi presi in considerazione in ciascuna risposta, nonché della capacità di rielaborazione personale degli apprendimenti. Per le prove orali il voto assegnato è stato attribuito tenendo anche conto della chiarezza espositiva.

V.c.2 Programma di Filosofia

L'idealismo e Fichte: Elementi caratterizzanti del movimento idealistico, la dialettica, l'io e il non io in Fichte, fondamenti di filosofia pratica

Hegel: I capisaldi del sistema hegeliano. La coincidenza tra Ragione e Realtà, il rapporto finito-infinito, il significato della dialettica, il ruolo della filosofia e lo storicismo.

La fenomenologia dello spirito: La coscienza, L'autocoscienza: la dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice. Il momento della ragione.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la struttura dell'opera: la logica, la filosofia della natura e la filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo (L'etica, la storia) e Lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia).

Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach e "L'essenza del cristianesimo".

Marx: le caratteristiche del pensiero. L'uomo scisso nella modernità. La religione come oppio dei popoli e il materialismo storico. Il Capitale: merce, feticismo e plusvalore. Contraddizioni della società capitalistica e suo superamento. Lettura brani tratti dal "Manifesto del partito comunista".

Positivismo e utilitarismo: I caratteri generali, Comte e la legge dei tre stadi, Bentham, Mill e l'utilitarismo inglese

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, le vie di liberazione dal dolore e le critiche all'ottimismo. Lettura da "il Mondo come volontà e rappresentazione"

Nietzsche: lo spirito del dionisismo, la critica della scienza e della storia, la distruzione della metafisica, il super-uomo e l'eterno ritorno, la volontà di potenza. Lettura da "Così parlò Zarathustra" di prologo 3, di "La visione e l'enigma", degli aforismi 125 e 341 da "La gaia scienza".

Freud: la scoperta dell'inconscio, metodi per accedervi, seconda topica, principio di piacere e principio di realtà, la teoria della sessualità e il complesso edipico, i meccanismi di difesa, arte, religione e civiltà.

V.d Matematica e Fisica

V.d.1 Relazione finale di Matematica

Storia della classe

Ho accompagnato la classe in matematica e fisica solo in questo anno scolastico 2022/23. La classe ha mostrato all'inizio un atteggiamento di insicurezza di fronte allo studio delle materie. Nonostante questo, nel complesso, aveva gli strumenti adeguati ad affrontare gli argomenti dell'ultimo anno.

L'insicurezza mostrata si è rivelata una conseguenza del lavoro scolastico fatto in DAD, durante l'emergenza della pandemia da covid-19. Gli argomenti che non erano stati ben assimilati e necessari per il percorso dell'ultimo anno sono stati ripresi in itinere, ogni qual volta emergesse una difficoltà. Non tutta la classe però è riuscita a colmare pienamente le lacune.

Durante la classe quinta gli argomenti, sia di matematica sia di fisica, sono stati affrontati prediligendo l'aspetto descrittivo-applicativo piuttosto che quello teorico-dimostrativo. Solo nei casi più semplici è stata svolta una dimostrazione rigorosa.

Aspetti educativi - comportamentali

La classe si è mostrata da subito disponibile e collaborativa, seguendo e rispondendo agli sforzi richiesti per recuperare le lacune in modo molto positivo. Anche le alunne con maggiori difficoltà, dopo l'inerzia iniziale, si sono impegnate in modo abbastanza costante. Nel complesso la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi, previsti e approvati nel dipartimento di materia, per la disciplina:

- *Esporre in maniera adeguata e con un lessico specifico della disciplina (CONOSCENZA)*
- *svolgere compiti e risolve problemi di media complessità in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità matematiche/fisiche acquisite (ABILITÀ-COMPETENZA)*

Livelli conseguiti

Si possono globalmente individuare tre livelli di rendimento.

- Un gruppo formato da circa il 35% degli studenti, nel quale vi sono anche punte di eccellenza, che ha lavorato proficuamente per tutto il triennio e ha conseguito buoni/ottimi risultati grazie ad un efficace metodo di studio e all'applicazione delle proprie capacità personali. L'interesse e impegno costanti hanno consentito loro l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specifiche, con una buona autonomia nella rielaborazione.
- Un gruppo formato dalla maggioranza degli studenti, che ha conseguito gli obiettivi con esiti più che sufficienti. Essi hanno dimostrato disponibilità verso le attività proposte e impegno nello studio, anche se non sempre costante, che ha comunque portato le alunne a gestire la disciplina in maniera autonoma anche se con risultati non eccellenti.
- Un altro 18 % di alunne invece, ha raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente anche se con difficoltà. Questo gruppo commette ancora errori nello svolgimento e nell'utilizzo di formule e tecniche risolutive. Questo a causa di lacune e carenze sia in ambito fisico sia in ambito matematico. Nonostante queste difficoltà, le alunne di questo gruppo hanno mostrato sempre impegno e hanno anche sviluppato un interesse più che apprezzabile per la disciplina. In questo gruppo vi è anche

un'alunna con serie difficoltà di elaborazione e mancanza di conoscenze e procedure matematiche base.

Indicazioni metodologiche

L'approccio alla disciplina è stato di tipo teorico-deduttivo, sebbene in alcuni casi i concetti matematici sono stati presentati e applicati in contenuti e situazioni realistiche. Questo ha permesso di dare loro la possibilità di trovare collegamenti interdisciplinari. Molta importanza si è data comunque alla capacità applicativa delle procedure tecniche. Secondo le indicazioni ministeriali, le lezioni sono state improntate al fine di promuovere un ambiente scolastico dove:

- si impara ad imparare
- si impara a comunicare
- si impara a risolvere problemi
- si impara a individuare collegamenti e relazioni

Le strategie didattiche utilizzate si sono basate sia su lezioni frontali, sempre dialogate, sia su esercitazioni individuali autonome e/o guidate.

Strumenti e modalità di valutazione e verifica

La valutazione finale è stata sommativa, pertanto non si è fondata solo sulla misurazione delle prove ma ha tenuto conto anche della sua evoluzione dal livello iniziale a quello finale.

Le tipologie di verifiche utilizzate, seguendo le disposizioni dell'istituto e le indicazioni ministeriali - sono state:

- test scritti a risposta multipla;
- esercitazioni individuali con problemi.

Per quanto riguarda il numero di verifiche e la loro valutazione si sono seguite le indicazioni del Collegio Docenti adottate dal Dipartimento disciplinare.

Primo trimestre: tre valutazioni.

Secondo pentamestre: tre valutazioni.

V.d.2 Programma di Matematica

Testo in adozione: *Bergamini-Trifone-Barozzi; ed. Zanichelli*

- *Modulo S Disequazioni e funzioni*
- *Modulo U Limiti*
- *Modulo V Derivate e studio di funzioni*

1. Prerequisiti:

- a. Disequazioni (1 e 2 grado-intero e fratte-equazioni e disequazioni modulari)

2. Funzioni

- L'insieme \mathbb{R} : richiami e Complementi
- Funzioni reali di variabile reale e caratteristiche:
 - dominio-codominio-funzioni crescenti/decrescenti-iniettive/suriettive/biunivoche-funzione composta

3. Limiti

- Introduzione al concetto di limite; definizioni (applicazioni in semplici esercizi)
- Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
- Teoremi sul calcolo dei limiti
- Forme di indecisione

3. Continuità

- Funzioni continue

- Teorema derivabilità/continuità
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato:
 - enunciati teorema di Weierstrass e teorema esistenza degli zeri
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

4. Derivate

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni del concetto di derivata (es. la velocità istantanea in cinematica)
- I teoremi sulle funzioni derivabili (enunciato teorema di Lagrange e Rolle)
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Punti stazionari
- Teorema di Fermat
- Ricerca dei massimi e minimi relativi
- Punti di flesso

5. Studio di funzioni

- Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

V.d.3 Relazione finale di Fisica

Indicazioni metodologiche

Seguendo le indicazioni ministeriali si è cercato di promuovere un apprendimento di tipo laboratoriale, sebbene l'utilizzo del laboratorio, a causa dell'esiguo numero di ore predisposto è stato sporadico. In questo modo, lo studente ha potuto acquisire il sapere mediante il fare e l'ambiente scolastico è stato un luogo dove:

- si impara ad imparare
- si impara a comunicare
- si impara a risolvere problemi
- si impara a individuare collegamenti e relazioni

Le strategie didattiche utilizzate si sono basate sia su lezioni frontali, sempre dialogate, sia su esercitazioni individuali autonome e/o guidate. Sono stati utilizzati anche strumenti multimediali quali: filmati in italiano o inglese, dispense in Power Point preparate dalla docente. In questo modo si è cercato di intercettare il maggior numero di stili di apprendimento.

Strumenti e modalità di valutazione e verifica

La valutazione finale è stata sommativa, pertanto non si è fondata solo sulla misurazione delle prove ma ha tenuto conto anche della sua evoluzione dal livello iniziale a quello finale.

Le tipologie di verifiche utilizzate, seguendo le disposizioni dell'istituto e le indicazioni ministeriali, sono state:

- test scritti a risposta multipla;
- esercitazioni individuali con problemi;
- quesiti orali.

Per quanto riguarda il numero di verifiche e la loro valutazione si sono seguite le indicazioni del Collegio Docenti adottate dal Dipartimento disciplinare.

Primo trimestre: tre valutazioni.

Secondo pentamestre: tre valutazioni.

Livelli conseguiti

Si possono globalmente individuare tre livelli di rendimento.

- Un gruppo formato da circa il 25% degli studenti, nel quale vi sono anche punte di eccellenza, che ha lavorato proficuamente per tutto il triennio e ha conseguito buoni/ottimi risultati grazie ad un efficace metodo di studio e all'applicazione delle proprie capacità personali. L'interesse e impegno costanti hanno consentito loro l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specifiche, con una buona autonomia nella rielaborazione.
- Un gruppo formato dalla maggioranza degli studenti, che ha conseguito gli obiettivi con esiti sufficienti o più che sufficienti. Essi hanno dimostrato disponibilità verso le attività proposte e impegno nello studio, anche se non sempre costante, che ha comunque portato le alunne a gestire la disciplina in maniere autonoma anche se con risultati non eccellenti.
- Un altro 15 % di alunne invece, ha raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente anche se con difficoltà. Questo gruppo commette ancora errori nello svolgimento e nell'utilizzo di formule e tecniche risolutive. Questo a causa di lacune e carenze sia in ambito fisico sia in ambito matematico. Nonostante queste difficoltà, le alunne di questo gruppo hanno mostrato sempre impegno e hanno anche sviluppato un interesse più che apprezzabile per la disciplina. In questo gruppo vi è anche un'alunna con serie difficoltà di elaborazione e mancanza di conoscenze e procedure matematiche base.

V.d.4 Programma di Fisica

Testo in adozione: *J. S. Walker (Dialogo con la fisica - Elettromagnetismo, Fisica moderna - vol. 3; Ed. Pearson).*

1. La carica elettrica e la legge di Coulomb

- Identificare i fenomeni di elettrizzazione
- Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione elettrostatica
- Distinguere tra corpi conduttori ed isolanti
- La carica elementare e principio di conservazione della carica elementare
- Formulare e descrivere la legge di Coulomb
- Definire la costante dielettrica relativa ed assoluta
- Confrontare la forza elettrostatica e la forza gravitazionale

2. Il campo elettrico ed il potenziale

- Definire il concetto di campo elettrico
- Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
- Applicare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici
- Analizzare la relazione tra campo elettrico in un punto dello spazio e la forza agente su una carica in quel punto
- Definire la grandezza flusso del campo elettrico
- Formulare l'espressione matematica dell'energia potenziale elettrica a partire dall'analogia con l'energia potenziale gravitazionale
- Definire il potenziale elettrico

3. Fenomeni di elettrostatica:

- Definire la densità superficiale di carica
- Esaminare la configurazione assunta dalle cariche conferite ad un corpo in equilibrio elettrostatico
- Analizzare il campo elettrico ed il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico
- Enunciare ed applicare il Teorema di Coulomb
- Definire la capacità elettrica
- Descrivere ed applicare le formule del condensatore piano

4. La corrente elettrica continua

- Definire macroscopicamente l'intensità di corrente elettrica
- Formulare la prima legge di Ohm
- Capire ed analizzare la relazione tra intensità di corrente che attraversa un conduttore e la d.d.p. ai suoi capi
- Definire il generatore ideale di tensione
- Definire la potenza elettrica
- Esaminare un circuito elettrico in CC ed i collegamenti in serie ed in parallelo di resistori
- Determinare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie ed in parallelo
- Discutere l'effetto Joule
- Formalizzare la seconda legge di Ohm

5. Fenomeni magnetici fondamentali

- Descrivere qualitativamente la forza esercitata tra due calamite
- Spiegare il comportamento della bussola
- Esporre il concetto di campo magnetico
- Definire le caratteristiche del campo magnetico terrestre
- Confrontare e ragionare sui fenomeni elettrici e magnetici
- Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente: *esperimento di Oersted*
- Descrivere e applicare la *Legge di Faraday*
- Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente: *Legge di Ampere*
- Conoscere i campi magnetici generati da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente
- Definire la permeabilità magnetica assoluta e relativa
- Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali

6. Campo magnetico e sue proprietà:

- Descrivere ed applicare la Forza di Lorentz
- Determinare raggio e periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente ad un campo magnetico uniforme
- Analizzare e confrontare il moto della carica elettrica in un campo magnetico ed in un campo elettrico
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico

7. Induzione elettromagnetica

- Definire e capire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Formulare la Legge di Faraday -Neumann e Lenz
- Analizzare e descrivere il funzionamento di un generatore di corrente alternata
- Analizzare e descrivere il funzionamento di un trasformatore

8. Onde elettromagnetiche

- Descrizione di un'onda elettromagnetica e sue caratteristiche

- Relazione tra campo elettrico e campo magnetico
- Spettro elettromagnetico
- Applicazioni tecnologiche

V.e Inglese

V.e.1 Relazione finale

Ho seguito il percorso scolastico della 5LC sin dal suo esordio nel nostro Istituto, durante il primo anno di corso. La fisionomia del gruppo è cambiata di poco durante il percorso, ed ho potuto quindi osservare lo sviluppo del gruppo classe nel tempo.

Fin dall'inizio la classe si è caratterizzata per vivacità e curiosità per l'apprendimento linguistico. Ciò non si è sempre tradotto in un appropriato controllo dell'esuberanza ed in un'opportuna riflessione personale sui contenuti linguistici e culturali presentati a lezione, ma senz'altro nel corso del tempo le 28 ragazze di questa classe hanno saputo migliorare in autodisciplina e in serietà nell'approfondimento.

Indubbiamente, ogni classe ha una qualche caratteristica peculiare su cui si può far leva per suscitare interesse e stimolare la motivazione. In questo caso, si direbbe che la creatività nella drammatizzazione sia stata spesso la molla per incentivare la produttività linguistica. Che fosse la messa in scena di brani da un'opera di Beckett, piuttosto che la realizzazione di video su role plays di argomento dato, oppure ancora la realizzazione di una videoricetta per un progetto Erasmus, le studentesse si sono in queste occasioni messe all'opera di buona lena, producendo risultati validi ed accattivanti.

Laddove, invece, le richieste sono state per un lavoro più "statico", ma ugualmente importante, le differenze individuali nell'impegno profuso e nel rispetto della puntualità sono state molto evidenti. Un gruppo ristretto ha sempre dato prova di dedizione esemplare, mentre la classe nell'insieme si è lasciata a volte andare ad una certa pigrizia.

Per quel che riguarda il programma di letteratura, ho notato in questo ultimo anno un crescente interesse per le tematiche e gli autori affrontati. Probabilmente, la miscela di un periodo letterario più recente e più vicino alla sensibilità contemporanea e di una maturazione legata alla crescita è risultata vincente. Le studentesse hanno sempre preso alacramente appunti durante le lezioni frontali e si sono dimostrate disponibili ed attive nei momenti di dialogo su argomenti culturali.

Dal punto di vista linguistico, un buon numero di studentesse di questa classe ha raggiunto una notevole scorrevolezza nell'espressione orale, che si caratterizza anche per buona pronuncia e per discreta correttezza morfosintattica. In alcuni casi, la capacità di fare propri lessico specifico ed espressioni idiomatiche appare pure evidente ed apprezzabile.

Del resto, che ci sia vivo interesse per questi aspetti della lingua è chiaro anche nel desiderio di diverse ragazze di cimentarsi negli esami esterni per le certificazioni linguistiche internazionali (FCE, CAE e IELTS).

Come spesso accade in un indirizzo linguistico con così poche ore dedicate alla lingua inglese, l'espressione scritta è, in vari casi, più difficoltosa, e può contenere errori grammaticali piuttosto macroscopici. Tuttavia, l'intera classe ha appreso come organizzare uno scritto di diversa natura (descrittivo, narrativo, argomentativo, ecc.) seguendo una struttura coerente e consequenziale.

La capacità di comprensione, infine, risulta adeguata sia relativamente agli enunciati orali che per quanto riguarda i testi scritti di livello B2/C1.

V.e.2 Programma di Inglese

Il programma d'inglese del quinto anno ha essenzialmente rispettato l'ipotesi iniziale e si è articolato secondo lo schema che segue:

- Lezioni di lingua effettuate con l'ausilio del testo *Insight Upper-Intermediate*.
- Lezioni di potenziamento delle abilità orali ed approccio ad argomenti di civiltà afferenti al mondo anglosassone, oppure di generico interesse culturale. Il testo *Insight Upper-Intermediate* è stato utilizzato come spunto anche per questo genere di attività, così come materiali non scolastici (materiali reperibili online, video, ecc.) ed il supporto dell'insegnante di conversazione.
- Esercitazioni, in parte svolte in laboratorio linguistico, finalizzate ad affrontare nel migliore dei modi la prova INVALSI
- Approfondimento della letteratura in lingua inglese, attraverso l'analisi di testi dell'epoca moderna e il raffronto con la contemporaneità, anche con l'ausilio di mezzi espressivi diversi da quello letterario (dipinti, spezzoni cinematografici, ecc.).
- Preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.
- Approfondimento del tema "costituzione e cittadinanza", attraverso l'analisi di documenti afferenti al mondo anglosassone (educazione civica).

Lingua

"Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di **competenze linguistico-comunicative** e lo sviluppo di **conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento**. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue." (programmi ministeriali)

L'utilizzo del testo *Insight Upper-Intermediate* ha consentito di ripassare, completare ed approfondire le conoscenze grammaticali, e di lavorare in maniera sistematica sulle quattro abilità linguistiche: *listening, speaking, reading e writing*.

Alcuni studenti della classe hanno inoltre seguito corsi pomeridiani extra-curricolari per la preparazione agli esami delle certificazioni internazionali, sostenendo l'esame IELTS o CAE, superato a livello B2 o C1.

Cultura (programma d'esame)

"Lo studente approfondisce gli aspetti della *cultura* relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri *dell'epoca moderna e contemporanea*. Analizza e confronta *testi letterari* provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta *prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte*; utilizza le *nuove tecnologie* per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri." (programmi ministeriali)

Conformemente alle linee guida ministeriali, sono stati proposti autori, testi e tematiche dell'era moderna e contemporanea, nonché metodi d'indagine e materiali diversificati e multimediali.

Il libro di testo in adozione è *Performer Heritage* vol. 2 (ed. Zanichelli) Il libro è stato utilizzato soprattutto come raccolta antologica e come supporto relativamente al background storico-letterario.

Conclusione dell'età vittoriana e apertura al nuovo secolo: George Bernard Shaw

- Vita e opere
- Il mito di Pigmalione e Galatea
- Caratteristiche dell'opera di Shaw e tematiche affrontate
- Lettura integrale di un testo a scelta *Pygmalion*, *Mrs Warren's Profession*, *Candida*, *Major Barbara*

Introduzione all'era moderna ed al Modernismo

- Il contesto storico
- La nascita della psicoanalisi
- Il movimento modernista in letteratura
- Il flusso di coscienza ed il monologo interiore

Joseph Conrad

- Vita e opere
- Lettura di un brano di descrizione paesaggistica da *Heart of Darkness*, accompagnata dall'illustrazione pittorica dello stesso ad opera degli studenti. Analisi dettagliata del brano.
- Visione di una scena del film *Apocalypse Now*, per un confronto con il romanzo.

Raccordo con l'epoca contemporanea: l'eredità del colonialismo belga

- Articolo di giornale del 2003 sulle atrocità commesse nell'ex Congo belga: "*Belgium confronts its colonial demons*"
- Commento alla fotografia della statua di Leopoldo II di Belgio imbrattata di vernice rossa (2020)

War poets

- Introduzione generale ai War Poets
- Analisi della poesia *Dulce et Decorum Est* di W. Owen
- Confronto con la poesia di Pinter *American Football*, scritta durante la Guerra del Golfo.
- Confronto con la canzone *With God on Our Side* di Bob Dylan

George Orwell

- Vita e opere
- Analisi di un estratto da *Animal Farm*
- Uscita teatrale per assistere ad una rappresentazione in inglese di *Animal Farm*
- Visione del film *1984*

Virginia Woolf

- Vita e opere
- Lettura ed analisi di un estratto *Eveline* dal romanzo *Mrs. Dalloway*.
- Lettura di un brano da *A Room of One's Own* (Shakespeare's sister)

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett

- Features of the Theatre of the Absurd
- Samuel Beckett: life and works (in brief)
- Full reading of Beckett's play *Endgame*
- Students' performance of 4 extracts from *Endgame* and detailed analysis of such extracts

Il genere della Short Story nell'epoca moderna: un esempio

Per offrire un esempio dello sviluppo del genere della short story nell'epoca moderna sono state proposte letture a piccoli gruppi delle seguenti novelle:

- G. Greene, *A Case for the Defence*
- E. Hemingway, *Cat in the Rain*
- A. Carter, *The Kiss*
- K. Mansfield, *Son and Moon*

• Scopo dell'attività è stato anche quello di stimolare l'applicazione autonoma degli strumenti di analisi del testo letterario acquisiti nel corso del triennio.

• Letture individuali di un'opera integrale di un autore di lingua inglese (epoca moderna e contemporanea)

• Le letture scelte dagli studenti tra quelle proposte dall'insegnante afferiscono perlopiù all'epoca moderna e contemporanea:

- D.H. Lawrence, *Sons and Lovers*
- Angela Carter, *The Bloody Chamber*
- J. Conrad, *The Shadow Line*
- D. Lessing, *The Grass is Singing*
- W. Golding, *Lord of the Flies*
- V. Woolf, *Orlando*
- N. Gordimer, *July's People*
- J. Joyce, *Dubliners*
- A. Roy, *The God of Small Things*
- G. Orwell, *Animal Farm*
- G. Orwell, *1984*
- J. Conrad, *Heart of Darkness*
- L. Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde*
- E. Bronte, *Wuthering Heights*
- T. Chevalier, *Girl with Pearl Earring*
- J. Fowles, *The Collector*
- A. Burgess, *A Clockwork Orange*
- O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*
- E.M. Forster, *A Passage to India*

Il lavoro di analisi individuale ha compreso un sintetico studio dell'autore e delle sue opere principali, il resoconto dettagliato della trama dell'opera, l'analisi della stessa con supporto di materiale reperito online, ed il commento personale ed articolato dello studente.

Costituzione e cittadinanza

Sono stati analizzati in gruppo i passi significativi dei seguenti documenti:

- Magna Charta, 1215
- Bill of Rights, 1689
- American Bill of Rights, 1791
-
- Universal Declaration of Human Rights, 1948

Scopo dell'attività è stato mettere in luce come concetti chiave dei documenti più antichi siano stati ripresi e rielaborati anche nei documenti più recenti.

L'attività è stata conclusa con la visione del film "*The Swimmers*", seguita da un dibattito in classe sul diritto di emigrazione, così come definito dalla Universal Declaration of Human Rights.

V.f Seconda lingua straniera: Spagnolo

V.f.1 Relazione finale

Sono stata docente della classe a partire dal primo anno e ho accompagnato le alunne fino in classe quinta.

In generale, nel corso del quinquennio, la classe si è dimostrata collaborativa e pronta a interrelazioni costruttive e le relazioni tra le studentesse sono state collaborative e positive.

Il comportamento in classe non è stato sempre corretto da parte di tutte le alunne: in diverse occasioni, un buon numero di studentesse si è dimostrata facile alla distrazione, soprattutto nei momenti meno strutturati della lezione.

La partecipazione è stata complessivamente spontanea e positiva, anche se non sempre propositiva da parte di tutte le alunne.

L'impegno e lo studio sono stati generalmente costanti nel corso dei cinque anni, seppur con delle specificità: alcune delle alunne sono riuscite ad ottenere risultati molto buoni o buoni, grazie ad un impegno intenso e proficuo e ad una partecipazione attiva.

Buona parte della classe, pur impegnandosi in modo costante, è riuscita a raggiungere un discreto livello di competenze: è mancata, in parte, la capacità di approfondire l'analisi dei contenuti letterari o di effettuare collegamenti tra i diversi argomenti.

Un altro gruppo di alunne, invece, si è impegnato, anche se in modo non sempre puntuale e ha partecipato alle lezioni solo se espressamente richiesto, riuscendo così a raggiungere un livello sufficiente di preparazione e di conoscenza degli argomenti trattati.

In conclusione, la classe presenta una preparazione, una capacità di approfondimento e di rielaborazione personale mediamente discreti.

V.f.2 Programma di Spagnolo

Testi adottati

Per la parte linguistica:

P. Sanagustín Viu, *¿Tu español? ¡Ya está!*, volume 2, Lang edizioni

Per la parte letteraria e di civiltà:

Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, *Contextos Literarios. Del Romanticismo a nuestros días. Segunda edición actualizada*, Zanichelli

Competenze acquisite dallo studente alla fine del quinto anno:

Il livello di riferimento secondo il QCER è il B2

- Comprendere e analizzare in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali su argomenti familiari e attinenti alla formazione liceale (testi di civiltà / articoli di attualità / brani letterari)
- Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori
- Scrivere testi strutturati e coesi
- Estrapolare le informazioni essenziali e riassumere il contenuto di un testo letterario o di attualità che riguardino temi trattati o di interesse
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse
- Saper attuare collegamenti interdisciplinari
- Esprimere la propria opinione e dibattere

Contenuti linguistici

Abilità

- Esprimere condizioni e concessioni
- Saper mettere in relazione azioni che avvengono in momenti diversi
- Esprimere giudizi, lamentarsi e protestare
- Parlare di cambiamenti
- Trasmettere un'informazione, un ordine o un consiglio
- Saper affrontare un'intervista di lavoro

Conoscenze

Strutture grammaticali

- Differenza d'uso tra indicativo e congiuntivo nelle proposizioni subordinate condizionali e concessive
- Il verbo "diventare"
- Il discorso indiretto
- Verbi e preposizioni

Strutture lessicali

- Lessico e modi di dire dell'ambito lavorativo
- Lessico del mondo dello spettacolo: cinema, teatro, musica, stampa, radio e televisione

Contenuti culturali e letterari

Abilità

- Comprendere brevi passaggi di testi di diverse epoche storiche e di diversi generi letterari; testi che riguardano anche la sfera più astratta dei sentimenti, la percezione di sé e del mondo circostante, senza tralasciare i temi di carattere sociale
- Conoscere il quadro storico, sociale e artistico in cui l'opera si sviluppa e saperla contestualizzare
- Estrapolare le informazioni essenziali e riassume i testi presi in analisi
- Analizzare i personaggi e lo stile dei testi letterari considerati
- Esprimersi sul "messaggio" del testo
- Confrontare tra di loro i diversi testi letterari analizzati
- Attuare collegamenti interdisciplinari e tra autori e opere analizzati nelle diverse letterature
- Parlare delle proprie esperienze ed esprimere la propria opinione sui temi di carattere culturale o sui testi analizzati

Conoscenze letterarie, storiche e artistiche

Moduli	Temi	Autori e opere
1. El Realismo mágico	Contexto histórico y social de Chile, antes y después del golpe de estado de Pinochet	Isabel Allende, <i>La casa de los espíritus</i> (romanzo completo) Gabriel García Márquez, <i>Cien años de soledad</i> (pp. 601, 602 del libro e materiale aggiuntivo)

<p>2. El Romanticismo</p>	<p>Contexto histórico, social y literario del siglo XIX – segunda mitad</p>	<p>Francisco José de Goya y Lucientes, <i>El 3 de mayo en Madrid</i>, 1814</p> <p>Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas XXI</i> (p. 240 del libro) y <i>LIII</i> (p. 243 del libro) <i>Los ojos verdes</i> de “Leyendas” (pp. 262, 263 del libro)</p> <p>M. J. de Larra, <i>Un reo de muerte</i> (pp. 259, 260 del libro)</p>
<p>2. La narrativa realista</p>		<p>Leopoldo Alas “Clarín”, <i>La Regenta</i> (pp. 289, 290, 291 del libro)</p>
<p>3. Crisis, Modernismo y evolución</p>	<p>Contexto histórico, social y literario del siglo XX</p> <p>Modernismo y Generación del 98</p>	<p>Antoni Gaudí, <i>Casa Batlló</i></p> <p>Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i> (pp. 330, 331, 332, 333 del libro)</p> <p>Ramón María del Valle Inclán, <i>Luces de Bohemia</i> (pp. 345, 346 del libro e materiale aggiuntivo)</p> <p>Antonio Machado, <i>El limonero lánguido suspende...</i> de “Soledades, galerías y otros poemas” (pp. 357, 358 del libro); <i>poemas I; XXIX</i> y <i>XLIV</i> de “Campos de Castilla”</p>
<p>4. Las Vanguardias</p>	<p>Los movimientos vanguardistas: ultraísmo, creacionismo, surrealismo</p>	<p>Cortometraggio <i>Un perro andaluz</i> di Luis Buñuel</p> <p>Guillermo de Torre, <i>Girándula</i> (p. 378 del libro) Ramón Gómez de la Serna, <i>Greguerías</i> (p. 380 del libro)</p> <p>Federico García Lorca, <i>Romance sonámbulo</i> de “Romancero gitano” (pp. 398, 399 del libro), <i>La casa de Bernarda Alba</i> (pp. 407, 408, 409, 410 del libro)</p>
<p>5. La guerra civil española</p>	<p>Contexto histórico y social de la guerra</p>	<p>Pablo Picasso, <i>Guernica</i></p> <p>Manuel Rivas, <i>La lengua de las mariposas</i> de <i>¿Qué me quieres, amor?</i> (pp. 542, 543 del libro e</p>

		materiale aggiuntivo)* Scene del film <i>La lengua de las mariposas</i> di José Luis Cuerda (1999)*
6. El franquismo y la renovación	Contexto histórico y social de la época franquista y de la renovación*	Camilo José Cela, <i>La familia de Pascual Duarte</i> (pp. 474, 475 del libro)*

*Argomenti ancora da trattare

Conoscenze di civiltà

- El mundo del trabajo: los trabajos del futuro; el trabajo de mis sueños y el que nunca haría; la entrevista de trabajo
- El micromachismo
- Desigualdad y discriminación en el uso de la lengua
- La eutanasia
- ChatGPT y la era de la facilidad
- España y la cuestión de la unidad nacional
- La condición de la mujer durante el Franquismo: *La guía de la buena esposa**

Visione, analisi e commento di documenti audiovisivi:

- Cortometrajes: (Trabajo) *La pecera*; *Selección del personal*; (Subordinadas condicionales) *Mis otros yo*; *El Guernica en 3D*; (Estilo indirecto) *Lo que tú quieras oír*.
- Película: *Mar adentro*, Alejandro Amenábar, 2004

Educazione civica: nel corso del pentamestre, due ore di lezione sono state dedicate allo svolgimento di tematiche relative ad un confronto tra l'attuale Costituzione spagnola e quella italiana.

Ore di compresenza: la lettrice ha supportato l'insegnante, per un'ora settimanale, nella conversazione sugli argomenti trattati nelle singole unità e riguardanti sia gli ambiti situazionali, sia gli ambiti culturali sopra indicati.

Si è fatto ricorso alla visione di film e filmati originali; alla lettura di materiale autentico, al fine di stimolare la curiosità, l'interesse e quindi la partecipazione degli alunni.

Per quanto riguarda i temi di natura letteraria, si sono analizzati i brani degli autori proposti dal libro di testo; in alcuni casi, è stato necessario integrare il programma con argomenti non trattati dal testo in adozione, fornendo agli alunni materiale aggiuntivo.

Metodo

L'approccio metodologico è stato di tipo funzionale/comunicativo, ritenuto il più opportuno per ottenere una vera competenza comunicativa, intesa come utilizzo diretto della lingua straniera in situazioni reali o di studio. La lezione frontale è sempre stata partecipata, al fine di favorire il dialogo educativo e coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento. Le attività di gruppo sono state proposte al fine di sviluppare le capacità di cooperazione e collaborazione. Si sono proposte, inoltre, discussioni sui diversi temi trattati, al fine di favorire il dialogo e la capacità di argomentare.

Verifiche e valutazione, recupero e approfondimento

- Verifiche formative: domande a pioggia alla classe per valutare il raggiungimento degli obiettivi durante lo svolgimento di un'unità didattica, permettendo a tutti gli studenti di interagire, di esercitare l'uso della lingua e di consolidare le nozioni apprese nelle ultime lezioni.

- Verifiche sommative:

• Prove orali per verificare il:

- sapersi esprimere in modo corretto;

- saper organizzare un discorso organico e compiuto su di un argomento specifico;

- possedere le conoscenze legate all'argomento trattato e le capacità critiche.

• Prove scritte, relative sia ai contenuti linguistici che a quelli letterari e di civiltà: al fine di verificare la correttezza morfosintattica, le specifiche competenze lessicali, il possesso dei contenuti, le capacità critiche di collegamento e di rielaborazione.

La valutazione finale ha tenuto conto dei livelli raggiunti da ogni singolo alunno, delle competenze acquisite, ma anche della partecipazione al dialogo e alla lezione in classe e online, dell'interesse, dell'impegno personale e del progresso rispetto al livello precedente.

V.g Terza lingua straniera: Tedesco

V.g.1 Relazione finale

Nella classe è presente un gruppo di alunni che possiede delle competenze linguistiche di livello adeguato all'indirizzo scelto. Il resto della classe ha sicuramente risentito maggiormente delle conseguenze dei due anni di pandemia e non è riuscito a consolidare gli aspetti fondamentali della lingua, dimostrando una difficoltà diffusa nell'affrontare situazioni comunicative, soprattutto scritte, di media complessità.

Ciò nonostante, chi era stato segnalato nel trimestre per delle difficoltà particolarmente evidenti, ha dimostrato impegno, grazie al quale ha saputo colmare, almeno in parte, tali lacune.

In generale l'impegno della classe è stato tale da rendere possibile la costruzione di un percorso che ha avuto sicuramente un'evoluzione positiva e, sebbene non sempre gli alunni dimostrino di possedere i mezzi linguistici adeguati per apportare un contributo personale alla rielaborazione dei contenuti, va comunque evidenziato che le tematiche proposte hanno sollecitato interessanti discussioni e prese di posizione personali.

Tenuto in giusto conto quanto premesso all'inizio di questa relazione, va registrato che, in generale, l'interesse verso la disciplina è contenuto. A dimostrazione di ciò si consideri solo un'alunna parteciperà all'esame per il conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 (nonostante diverse avessero dimostrato di possederne i presupposti).

Seguendo l'approccio proposto dal libro di testo in adozione, sono stati presentati alla classe dei percorsi letterari che si sviluppano a partire da un tema centrale di attualità attraverso il quale si è giunti ad esplorare la cultura tedesca ed europea moderna e contemporanea, con un continuo raffronto con la situazione odierna.

Le modalità con cui sono stati proposti i contenuti sono riportate nel programma, mentre, per quanto riguarda le metodologie si è cercato, quando possibile, di utilizzare i seguenti strumenti didattici:

- La classe capovolta: presentazione del tema proposto da parte degli alunni, con l'ausilio di video e/o presentazioni.
- Competenze trasversali: tramite un continuo confronto tra epoche e temi diversi, si è cercato di sviluppare una capacità di collegamento dei contenuti in una visione trasversale e multidisciplinare.
- Visione di video e film in lingua originale, con commento e dibattito finale.

La lezione è stata condotta per lo più in lingua , con particolare attenzione verso il raggiungimento delle competenze linguistiche di livello B1, obiettivo delle lezioni di conversazione, e cercando di stimolare l'interesse verso la lettura e l'ascolto di materiale autentico in lingua tedesca.

V.g.2 Programma di Tedesco

Seguendo l'approccio proposto dal libro di testo in adozione, sono stati presentati alla classe dei percorsi letterari che si sviluppano a partire da un tema centrale di attualità

attraverso il quale si è giunti ad esplorare la cultura tedesca ed europea moderna e contemporanea, con un continuo raffronto con la situazione odierna.

Per ciascuna UDA si è scelto di effettuare un raffronto della trattazione tematica da parte di due autori con richiamo al preciso contesto storico-politico, attingendo anche da altro materiale bibliografico sintetizzato dalla docente in presentazioni powerpoint.

▪ **TEMA 1: REISEN - IL VIAGGIO**

Si è discusso sulle diverse forme di viaggio e si è definito tale concetto in chiave letteraria e artistica romantica.

Si è analizzata l'opera di **David Caspar Friedrich**, mentre gli autori scelti per il focus letterario sono stati **Joseph von Eichendorff** (con particolare riferimento alla novella: **Aus dem Leben eines Taugenichts**) e **Heinrich Heine** (con particolare riferimento all'opera: **Deutschland. Ein Wintermärchen**). Grazie a ciò, sono stati definiti i temi chiave del **Romanticismo Tedesco**.

▪ **TEMA 2/3: FRAUENBILDER e CRITICA DELLA SOCIETA' OTTOCENTESCA**

Si è partiti da un excursus sull'evoluzione della donna nel corso del tempo, presupposto per una riflessione sull'attuale parità di genere nella nostra società e in altre più lontane da noi. Si è discusso su quanto è stato raggiunto e quanto ancora deve essere fatto su questo punto.

Utilizzando il libro di testo, si è analizzata la vicenda della seguente personalità femminile:

- **Hedy Lamarr**

Come contributo letterario, si sono analizzati e approfonditi i seguenti autori: **Theodor Fontane**, **Effi Briest**, e **Johann Wolfgang von Goethe**, **Die Wahlverwandtschaften** con particolare attenzione alla posizione femminile nella società prussiana ottocentesca e alle peculiarità di quest'ultima.

Gli alunni, divisi in gruppo, hanno inoltre realizzato una ricerca su un **Frauenroman** appartenente alla letteratura europea.

▪ **TEMA 4: ES LEBE DIE DEMOKRATIE! VIVA LA DEMOCRAZIA**

Partendo dalla definizione di due concetti fondamentali, quali democrazia e dittatura, si è fatta una riflessione sull'effettiva presenza di paesi veramente democratici all'interno dell'Unione Europea.

Il focus è stato posto sulle analogie metodologiche delle due dittature che hanno segnato la storia della Germania del XX° secolo, ossia il Terzo Reich e la DDR. A questo proposito, le alunne hanno realizzato delle presentazioni su questo tema che sono state oggetto di valutazione, non solo della disciplina di Lingua tedesca, bensì anche di Educazione Civica.

Dal libro di testo, sono stati commentati contributi dei seguenti autori:

- **Herta Müller**, *Atemschaukel*

- **Günter Kunert**, *Zentralbahnhof*

- **Reiner Kunze**, *Schießbefehl* e *Die Mauer*

*A completamento della riflessione sulle peculiarità della dittatura nazista, si è analizzata la teoria della “**Banalità del male**” di **Hannah Arendt**, mentre come contributi letterari sono stati considerati due autori della DDR: **Bertold Brecht** con l’opera **Der gute Mensch von Sezuan** (attraverso la quale è stato esplorato anche il **tema della povertà**) e **Christa Wolf** con il romanzo “**Der geteilte Himmel**” (con approfondimento sulla **funzione dell’arte nella dittatura**).

Dal punto di vista storico, si è analizzato:

- il percorso che ha portato all’abbattimento della democrazia e all’affermazione della dittatura da parte di Hitler
- Costruzione e caduta del Muro di Berlino

*** Questa parte del programma è in fase di svolgimento**

Questa UDA è stata inoltre utilizzata per il percorso di **Educazione Civica**, per il quale si sono affrontati i seguenti temi:

- **Die EU: Die Grundetappen und die Grundsätze** - le tappe e i principi fondanti della costituzione dell’Unione Europea

Durante il trimestre la conversatrice, Prof Waiblinger Niina, ha supportato l’insegnante nel consolidamento delle competenze linguistiche di livello B1, attraverso la metodologia di svolgimento dell’esame di certificazione del Goethe Institut. Nel Pentamestre, invece, nelle ore di conversazione si è completato il programma di Educazione Civica, per la parte inerente alla UE di cui sopra e si sono analizzati alcuni dei testi letterari presenti nel testo in adozione.

BIBLIOGRAFIA

G. Montali, D. Mandelli, N. C. Linzi, AUF ZUM ABITUR, Loescher

G. Motta, MEINE AUTOREN, Loescher

V.h Scienze naturali e Chimica

V.h.1 Relazione finale

Il Corso di Scienze Naturali si è sviluppato nei 5 anni di Liceo secondo la scansione dei programmi della riforma Gelmini, in parte definiti dalle indicazioni nazionali, in parte messi a punto dall'esperienza delle prime classi giunte alla maturità.

Di anno in anno all'insegnamento delle Scienze della Terra, si sostituisce quello della Biologia classica, della Genetica classica e molecolare, dell'anatomia, della chimica, della Biochimica e della Geologia, andando a completare il quadro delle competenze previste. La specificità della materia ha imposto, di volta in volta,

- linguaggi tecnici, nomenclature, nuovi approcci secondo la disciplina considerata;
- collegamenti a nozioni precedenti e riletture di dati, reinterpretati secondo nuovi livelli di approfondimento;
- percorsi di laboratorio, quando utili, pur condizionati da tempi e strumenti;
- trattazione di temi anche attuali presenti nella letteratura scientifica o in quella divulgativa;
- analisi, riflessione e revisione dei testi in adozione.

Lo svolgimento del programma è risultato un po' rallentato e non sempre approfondito come si sarebbe desiderato. Procedendo con le lezioni si è mantenuto il testo come guida, utilizzando libri digitali, immagini e filmati.

La partecipazione e il lavoro personale hanno richiesto la responsabilità dei singoli, sia nel momento dell'apprendimento che dello studio e soprattutto nei momenti di verifica.

A questi dati di carattere generale bisogna aggiungere che la classe è stata affiancata per il primo anno da una docente diversa: questo ha costretto i ragazzi a rimodulare il loro approccio nei confronti della disciplina dovendosi adeguare a delle richieste diverse imposte dal cambio nella docenza.

Tenendo comunque conto di tutti i dati raccolti, la classe complessivamente:

- ✓ ha raggiunto un buon bagaglio di conoscenze;
- ✓ ha acquisito discrete abilità nella rielaborazione e nella sintesi dei diversi temi scientifici e discrete competenze nella contestualizzazione degli stessi nella realtà e nella storia;
- ✓ sa muoversi in modo sufficientemente autonomo nell'ambito dello studio delle Scienze Naturali, anche senza l'aiuto dell'insegnante;
- ✓ ha maturato la consapevolezza che il sapere scientifico si evolve continuamente nell'oggetto, negli strumenti e nell'approccio, riconoscendo il valore della ricerca scientifica.

Il programma della classe quinta prevede il completamento delle Scienze Naturali affrontate negli anni precedenti. Questo comporta lo studio degli argomenti più specifici, destinati per complessità alla classe quinta.

Lo studio della **Chimica organica**, mai attuato negli anni precedenti, prevede una rapida esposizione dei composti principali, come avvio alla **Biochimica**, affrontata attraverso le biomolecole, studiate nella loro struttura e nella loro funzionalità alla vita.

A questo si collega lo studio del **metabolismo cellulare**, nella complessità delle differenti vie, (glicolisi, ciclo di Krebs, fermentazione) definite in modo abbastanza completo.

Nel corso dell'anno ci si è adoperati per fornire stralci di capitoli, paragrafi e semplificazioni per facilitare lo studio da parte degli alunni.

Il grado di preparazione è stato accertato mediante prove orali e scritte, cercando di alternare verifiche puntuali su definizioni e conoscenze specifiche, a momenti di più ampio respiro su temi più ampi.

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito dal Collegio Docenti e alla griglia di valutazione concordata.

La classe

La classe è stata seguita in Scienze Naturali a partire dal secondo a.s. da una nuova insegnante: sin dall'inizio gli alunni della 5 LC hanno evidenziato un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà e disponibilità: questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale.

La partecipazione della classe è stata sempre positiva.

Le lezioni di Scienze svolte sono state di 2 ore a settimana, come da orario.

I risultati ottenuti non si discostano in genere da quelli illustrati dalla relazione generale. Un gruppo cospicuo di alunni ha dimostrato una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare i dati disciplinari acquisiti: i risultati raggiunti sono stati apprezzabili.

Un gruppo più ridotto presenta risultati buoni.

Qualche alunno, meno costante e motivato, è pervenuto a un livello discreto legato in qualche caso a modesta capacità applicativa e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica.

Qualche alunno, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione.

V.h.2 Programma di Scienze naturali e Chimica

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini.

Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica - Zanichelli

Capitolo C1

Chimica organica: un'introduzione

1. I composti organici
2. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
3. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
4. Gli idrocarburi aromatici
5. I derivati degli idrocarburi

Capitolo B1

Le biomolecole

1. I carboidrati

2. I lipidi.
3. Gli amminoacidi e le proteine.
4. Gli enzimi

Capitolo B2

Il metabolismo energetico

1. Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
2. La glicolisi e le fermentazioni
3. Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare
4. La biochimica del corpo umano

Capitolo B4

Dal DNA all'ingegneria genetica

1. I nucleotidi e gli acidi nucleici
2. La genetica dei virus
3. I geni che si spostano
4. Le tecnologie del DNA ricombinante
5. Il sequenziamento del DNA
6. La clonazione e l'editing genomico
7. L'era della genomica

Capitolo B5

Le applicazioni delle biotecnologie

1. Le biotecnologie biomediche
2. Le biotecnologie per l'agricoltura
3. Le biotecnologie per l'ambiente

V.i Storia dell'arte

V.i.1 Relazione finale

All'Istituto Statale "Villa Greppi" il liceo linguistico prevede 2 ore settimanali di storia dell'arte durante il triennio. Il percorso che si svolge durante questi tre anni parte con un'unità didattica sulla lettura dell'opera d'arte e prosegue con lo studio dell'arte fino alla fine della quinta; abbiamo utilizzato in classe prima il libro di Emanuela Pulvirenti *Artelogia vol. 1* di Zanichelli, mentre in seconda e terza *Itinerario nell'arte vol. 2, 3* di Cricco e Di Teodoro, Zanichelli.

Il programma triennale parte dal periodo greco e si arriva alle Avanguardie artistiche, considerando sempre come centrale l'analisi dell'opera d'arte non solo da parte dell'insegnante, ma stimolando gli studenti a divenire autonomi ed acquisire le competenze nella lettura dei manufatti artistici senza dimenticare che, obiettivo fondamentale, è importante che sappiano apprezzare l'arte come fattore personale.

Le verifiche svolte sono state fondamentalmente a test chiuso con risposte multiple oppure con un numero di righe definito per la risposta, meschiando sempre queste due modalità. All'interno dei test vi erano anche quesiti dove gli studenti dovevano evidenziare le competenze acquisite.

Come lavoro finale di classe quinta gli studenti hanno anche realizzato, a coppie, un video in cui dovevano esporre un argomento in 5/7 minuti. I temi trattati sono stati: L'oro nell'arte - Lo spazio architettonico a misura d'uomo - La rappresentazione della natura - L'arte che suscita scandalo - La donna come musa e soggetto - La rappresentazione della Maddalena - Emulazione della realtà vs semplificazione della realtà - La finestra come soggetto - Il dolore urlato nell'arte - Il Cristo crocifisso - La comunicazione dell'emozione - Il dettaglio nell'arte - La prospettiva in pittura - La tecnica a olio come mezzo espressivo. Questi lavori sono stati ovviamente valutati.

La classe 5LC è una classe composta da 28 ragazze con personalità profondamente diverse. Una classe simpatica, empatica, ma divisa in gruppi, e questo fatto non aiuta mai alla crescita generale.

Una classe diversificata, perciò, difficile da inquadrare. Alcune studentesse sono molto organizzate, altre non lo sono per niente, alcune sono studiose e interessate, altre faticano a stare al passo con i tempi scolastici.

Hanno sempre seguito le lezioni con attenzione, facendo anche domande, anche se però, purtroppo, questo coinvolgimento non è stato supportato da uno studio sistematico, dimostrandosi spesso, nelle verifiche, piuttosto superficiale. Infatti non ho volti molto alti, poche di loro hanno acquisito un po' di autonomia nella lettura dell'opera d'arte, le competenze non sono state acquisite in profondità. Mi fa piacere però rilevare che molte di loro si sono appassionate all'arte e vanno spesso, in modo autonomo, a visitare città, luoghi di interesse artistico e musei.

V.i.2 Programma di Storia dell'arte

(Gli argomenti contraddistinti con un asterisco non sono ancora stati trattati -inizio maggio- Verranno trattati in maggio)

Il Neoclassicismo: CARATTERI GENERALI

Jaques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*

Antonio Canova: *Amore e Psiche*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Romanticismo: CARATTERI GENERALI

Artisti romantici

Francesco Hayez (*Il bacio*, *Malinconia*), **Théodore Géricault** (*La zattera della medusa*)

William Turner: INTRODUZIONE - Schizzi (*Charo di luna a Millbank*; *Il declino dell'impero cartaginese*, 1817; *I signori viaggiatori sulla via del ritorno*; *Il Fighting Temeraire viene rimorchiato al suo ultimo ormeggio per essere demolito*, 1838; *L'incendio della camera dei Lord e dei Comuni*, *La tempesta di neve*, 1842; *Pioggia, vapore, velocità*, 1844

Impressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti impressionisti **Eduard Manet** (*Colazione sull'erba* - *Olympia* - *Il bar delle Folies-Bérgere*); **August Renoir** (*Moulin de la Galette*, 1881) **Mary Cassatt** (*Colazione a letto*); **Berthe Morisot** (*La culla*)

4) **Claude Monet**: INTRODUZIONE - *Impression soleil levant*, 1872; *I papaveri*; *I covoni* (più versioni); *Lo stagno delle ninfee* (più versioni); *La cattedrale di Rouen* (più versioni).

Post-impressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti post-impressionisti: **Paul Gauguin** (*La visione dopo il sermone* - *Il Cristo giallo* 1889 - *Ma come, sei gelosa?* 1892- *Due donne tahitiane* 1891 - *Le due amiche* 1899); **Henry Toulouse-Lautrec** (*Al Salon Rue des Moulins* 1894; *Al Mulin Rouge* 1892-93; *Jane Avril* 1893)

Vincent Van Gogh: INTRODUZIONE - *I mangiatori di patate* 1885 - *Notte stellata sul Rodano* 1888; *Notte stellata* 1889 - *Autoritratto* (1889) - *Campo di grano con volo di corvi* 1890

Paul Cézanne: INTRODUZIONE - *La casa dell'impiccato* 1873- *I giocatori di carte* 1895- *Le bagnanti* (1906) - *Natura morta con tenda e brocca a fiori* (1895) - *La montagna di Sainte Victoire* (più versioni)

Art Nouveau e architettura del ferro: CARATTERI GENERALI

Opere e artisti del periodo: *Palazzo di Cristallo* di Paxton; **Tour Eiffel** a Parigi 1889; **Alfons Maria Mucha** (; *Poster per Moët & Chandon champagne*); **Charles Rennie Mackintosh** (*Hill House* 1902-04); **Hector Guimard** (*Ingresso alla metropolitana a Parigi*); **Victor Horta** (*interno di Casa Tassel a Bruxelles*).

Gustav Klimt: INTRODUZIONE - *Giuditta* (due versioni 1901 e 1909) - *Le tre età della donna* 1905 - *Il bacio* 1908 - *Ritratto di Adele Block Bauer* 1907 - *Morte e vita* 1916

Antoni Gaudì: INTRODUZIONE - *Casa Milà* 1906- 1912; *Sagrada Família* 1883 ad oggi

Pablo Picasso: INTRODUZIONE

Periodo precubista: *Les demoiselles d'Avignon* 1907 - *Ritratto di Geltrude Stein* 1906 - *Autoritratto* 1906 - *Case in collina a Horta del Ebro* (1909) Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard*; *Donna con mandolino* 1910 Cubismo analitico/sintetico: *Natura morta con sedia impagliata* Cubismo sintetico: *Fogli di musica e chitarra* 1913- *Violino con grappoli d'uva* 1912 Periodo postcubista: *Guernica* 1937

Espressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti espressionisti: **Ernst Ludwig Kirchner** (Cinque donne per strada 1913; Autoritratto in divisa, 1915);

Eduard Munch: INTRODUZIONE - La fanciulla malata 1885-86; Il grido 1893; Pubertà 1894-95; Madonna 1895; Chiaro di luna 1895; Il bacio 1897

Henry Matisse e i Fauves: INTRODUZIONE - Donna col cappello 1905; Finestra aperta 1905; La stanza rossa 1908; La danza 1909-10; I pesci rossi 1912; Icaro (Jazz) 1947 ; Cappella di Vence

Futurismo: CARATTERI GENERALI

Umberto Boccioni: INTRODUZIONE

Autoritratto 1908; La città che sale 1910; Stati d'animo; Gli addi, Quelli che vanno, Quelli che restano 1911(prima e seconda versione); Dinamismo di un footballer 1913 ; Elasticità 1912

***Dada: CARATTERI GENERALI** Introduzione del movimento in Svizzera- **Marcel Duchamp**: Ruota di bicicletta 1913; Fontana 1917 - L.H.O.O.Q.-1919 - Man Ray: Cadeau 1921; Le violon d'Ingres 1924; Untitled (Tanja Ramm) 1930

***Il Surrealismo CARATTERI GENERALI**

Salvador Dalì: breve biografia; Il grande masturbatore 1929; La persistenza della memoria 1931; L'enigma di Guglielmo Tell 1933; Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile 1936; Venere di Milo con cassetti 1936; Crocifissione (Corpus Hypercubus) 1954; Il torero allucinogeno, 1970

V.j Scienze motorie e sportive

V.j.1 Relazione finale

La classe ha affrontato le lezioni in modo adeguato, mostrando un buon livello di partecipazione e un atteggiamento corretto e positivo nei confronti della disciplina per tutta la durata dell'anno scolastico.

La collaborazione a fini didattici può considerarsi migliorata per tutte le alunne.

Le competenze disciplinari complessivamente raggiunte dalla classe sono da ritenersi adeguate, così come la conoscenza degli argomenti teorici trattati.

Il bilancio conclusivo sulla classe è da considerarsi nella globalità positivo.

V.j.2 Programma di Scienze motorie e sportive

Testo adottato: Più movimento

PARTE PRATICA:

Test motori sulle capacità condizionali: somministrazione, raccolta dati e calcolo in base alle rilevazioni delle classi prime/quarte

Organizzazione Corrigreppi

Progettazione di una lezione di Scienze Motorie per alunni delle scuole elementari

Sport di squadra: Acrosport

Sport di squadra: Ultimate Frisbee

Sport individuali: Orienteering

PARTE TEORICA:

Le dipendenze e il doping:

1. Cos'è una dipendenza
2. Le dipendenze più comuni oggi tra gli adolescenti
3. Che cos'è il doping
4. Il regolamento W.A.D.A.

EDUCAZIONE CIVICA

Le Paralimpiadi: la loro nascita e le testimonianze di alcuni atleti paralimpici attraverso la visione del documentario "Rising Phoenix"

OBIETTIVI

Obiettivi didattici conseguiti:

La classe in generale:

- Conosce ed è in grado di applicare i regolamenti delle varie discipline.
- Esegue generalmente i fondamentali tecnici delle varie discipline affrontate.
- È in grado di comunicare gli aspetti teorici più importanti della disciplina.

METODOLOGIA

- a- Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- b- Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- c- Analisi dei principali aspetti teorici di base riguardanti le discipline sportive.

STRUMENTI

-Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.

VERIFICHE

Tipologia:

-Verifica sulle abilità individuali e su acquisizione e sviluppo degli elementi tecnici/teorici affrontati.

Numero delle verifiche: tre nel trimestre e tre nel pentamestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a- attitudine motoria rilevata mediante le valutazioni iniziali;
- b- miglioramenti motori rilevati nell'arco delle lezioni
- c- conoscenza degli aspetti teorici principali di base;
- d- padronanza del linguaggio tecnico e/o specifico della disciplina;
- e- interesse e partecipazione attiva e continua alle lezioni;

V.k Religione

V.k.1 Relazione finale

Gli alunni che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica hanno gradualmente raggiunto i principali obiettivi formativi del triennio:

- conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presenti nelle grandi religioni
- cogliere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento evangelico
- riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana
- diventare responsabili nei confronti della vita sia sul piano personale sia su quello sociale.

In modo particolare nell'ultimo anno le competenze conseguite permettono loro, tenendo conto delle diverse personalità, disposizioni e impegno, di cogliere criticamente i valori della società attuale in rapporto alle indicazioni della religione. Per la precisione, s'intendono: i valori scaturiti da una morale, che tiene conto della persona nella sua complessità, l'etica della responsabilità; le problematiche connesse al senso della vita dell'uomo e ad un agire moralmente corretto. La lezione frontale ha posto i nuclei concettuali, elaborati nel dialogo con la classe e sostenuti mediante letture appropriate. La classe ha risposto nel complesso in modo molto soddisfacente alle proposte impegnandosi sia nello studio sia nel dibattito educativo che nasceva dai temi affrontati. Il dialogo formativo è stato recepito prontamente e si può concludere che ci sia stata una crescita intellettuale raggiunta grazie ad un certo confronto critico e rispettoso delle diverse posizioni individuali emerse durante le discussioni.

V.k.2 Programma di Religione

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali *Confronti 2.0* LDC volume unico

IL VALORE DELLA PERSONA

- L'accettazione del proprio corpo: l'immagine di sé
- L'importanza dell'uomo e della donna come "persone"
- Il matrimonio cristiano, la famiglia cristiana
- La concezione del "corpo" nel Buddismo, nell'Induismo, il Conc. Vat.II
- E. Fromm: "Avere o essere"

MORALE E VALORI

- I punti fondamentali della morale
- L'etica soggettiva, utilitaristica e tecno-scientifica
- La vita dono di Dio: Gn 9,5 e Dt 30,15
- Un confronto culturale. F. Savater
- La pena di morte
- L'eutanasia
- Il trapianto degli organi, l'aborto, la clonazione e le implicazioni morali
- Il bene e il male
- La coscienza
- Le virtù
- L'etica della responsabilità
- Opinioni a confronto

IL BUDDISMO

- I "Tripitaka"
- La concezione della vita
- Il "Nirvana"
- La questione sociale e la chiesa

VI. Allegati

VI.a Simulazione prima prova Esame di Stato

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi* (1919)

Il romanzo di Federigo Tozzi *Con gli occhi chiusi*, ambientato nella campagna toscana, ha per protagonista Pietro Rosi, un adolescente oppresso dalla prepotenza del padre Domenico. Pietro si innamora di Ghisola, una umile contadina astuta e interessata, che lavora nel podere dei Rosi, la quale lo illude di contraccambiare il suo amore, ma in realtà non ha alcun rispetto per i suoi sentimenti, si allontana spesso da lui con continue menzogne e persegue ossessivamente il proprio interesse. Solo alla fine del romanzo Pietro si renderà conto che Ghisola, l'amante che aveva idealizzato, non lo ama e non è adatta a lui.

Il brano seguente tratteggia bene il rapporto di Pietro con il padre e con Ghisola. Leggilo attentamente e poi rispondi alle domande. Puoi svolgere una trattazione continua oppure per punti.

Pietro non era ancora calmo quando scorse Ghisola.

Era divenuta una giovinetta. I suoi occhi neri sembravano due olive che si riconoscono subito nella rama¹, perché sono le più belle; quasi magra, aveva le labbra sottili.

Egli si sentì esaltare: ella camminava adagio smuovendo un poco la testa, i cui capelli nerissimi, lisciati con l'olio, erano pettinati in modo diverso da tutte le altre volte.

Cercò di smettere il suo sorriso, abbassando il volto; ma rallentò il passo, come se fosse indecisa a voler dissimulare qualche segreto. Egli ne ebbe un dispiacere vivo, e le mosse incontro, come quando erano più ragazzi, per farle un dispetto oppure per raccontarle qualche cosa, con la voglia d'offenderla.

Come s'era imbellita da che non l'aveva più veduta!

Notò, con gelosia, un nastro rosso tra i suoi capelli, le scarpe lustre di sugna² e un vestito bigio³ quasi nuovo; e fece un sospiro.

Ma ella, così risentita che non gli parve nemmeno possibile, gli gridò:

«Vada via, c'è suo padre. Non mi s'avvicini».

Egli, invece, continuò ad andarle incontro; ma ella fece una giravolta, rasentandolo senza farsi toccare. Pietro non le disse più niente, non la guardò né meno: era già offeso e mortificato. Perché si comportava così? Sarebbe andato a trovarla anche in casa, dov'ella entrò soffermandosi prima con un piede sullo scalone! Si struggeva; era assillato da una cosa che non comprendeva; aveva voglia d'imporlesi.

¹ Nelle rama: fra i rami.

² Sugna: Grasso di origine animale usato per ungere le ruote di carri e carrozze; in questo caso per lucidare le scarpe.

³ Bigio: grigio.

Ma, a poco a poco, si sentì rappacificato e lieto un'altra volta; come se non le dovesse rimproverare nulla; mentre un sentimento delizioso gli si affermava sempre di più.

Ghisola riuscì presto di casa: s'era tolto il nastro, aveva cambiato le scarpe, mettendosi un grembiule rosso sbiadito. Alzò gli occhi verso Pietro, seria e muta; ed entrò in capanna dimenandosi tutta. Pose dentro una cesta di fieno già falciato dal nonno; poi smise, per levarsi una sverza⁴ da un dito. Egli si sentì uguale a quella mano. E il silenzio di lei, inspiegabile, lo imbarazzò; e non sarebbe stato capace a parlare per primo. Perciò le dette una spinta, ma lieve; ed ella, fingendo d'esser stata per cadere, lo guardò, accigliata.

Egli disse:

“Quest'altra volta ti butto in terra davvero!”

“Ci si provi!”

Quand'ella voleva, la sua voce diveniva dura e aspra, strillava come una gallina.

Allora egli la guardò con dispetto, sentendo che doveva obbedire.

Per solito, mentre parla, non si sente il suono della voce di chi si ama; o, almeno, non si potrebbe descrivere.

Ella aggiunse:

“Vada via”

Egli provava lo stesso effetto di quando siamo sotto l'acqua e non si possono tenere gli occhi aperti; ma rispose:

“Ghisola, tu mi dicesti un mese fa che mi volevi bene. Non te ne ricordi? Io me lo ricordo, e ti voglio bene”.

E rise, terminando con un balbettio. Ghisola lo guardò come se ci si divertisse; [...] Ella rispose:

“Lo so, lo so”.

Egli, invece di poter seguitare, notò come la tasca del suo grembiule era graziosa. E di lì, d'un tratto, le tolse il piccolo fazzoletto orlato, alla meglio, di stame⁵ celeste.

“Me lo renda.”

Egli, temendo di aver fatto una sciocchezza, glielo rese.

“Ti sei bucata codesto dito?”

Riuscendo a parlare, non gli parve poco.

“Che cosa le importa? Tanto lei non lavora. Non fa mai niente.”

Gli rispose con superbia burlesca e sfacciata; ma egli la prese sul serio e disse: “Ghisola, se vuoi, ti aiuto.”

Ella finse di canzonarlo come se non fosse stato capace; e lo allontanò dicendogli che non voleva aiutarla, ma toccarla.

Domenico sopraggiunse dal campo.

Pietro raccolse in fretta un olivastro⁶, ch'era lì in terra; e cominciò a frustare l'uscio della capanna come per uccidere le formiche, che lo attraversavano in fila.

Ghisola si chinò a prendere a manciate il fieno, con movimenti bruschi e rapidi; e, voltasi dalla parte del mucchio, finì di riempire la cesta. Poi l'alzò per mettersela in spalla, ma non fu capace da sé: gli ossi dei bracci pareva che le volessero sfondare i gomiti.

Allora Pietro l'aiutò prima che il padre potesse vedere. Ghisola, assecondando il movimento di lui, guardava verso Domenico con i suoi occhi acuti e neri, quasi che le palpebre tagliassero come le costole di certi fili d'erba. Ma Pietro arrossì e tremò, perché ella, innanzi di muovere il passo, gli prese una mano.

Rimase sbalordito, con una tale dolcezza, che divenne quasi incosciente; pensando: “Così dev'essere!”.

Domenico, toccati i finimenti del cavallo se erano ancora affibbiati bene, gli gridò: “Scioglilo e voltalo tu. Ripiega la coperta e mettila sul sedile”.

⁴ Sverza: scheggia lunga e sottile di legno, di vetro e simili.

⁵ Stame: La parte più fine e resistente del filato di lana, impiegata per tessuti di particolare qualità.

⁶ Olivastro: olivo selvatico. Qui si intende un ramo di questa pianta.

La bestia non voleva voltare; e lo sterzo delle stanghe restava a traverso. Anche lo sguardo di Toppa⁷, sempre irato, molestava e impacciava Pietro.

“Tiralò a te!”.

Non aveva più forza, non riusciva ad afferrare bene la briglia; e le dita gli entravano nel morso bagnato di bava verdognola e cattiva. Nondimeno fece di tutto, anche perché sapeva che Ghisola, tornata dalla stalla, doveva essere lì. Tremava sempre di più. E le zampe del cavallo lo rasentarono, poi lo pestarono. Allora Domenico prese in mano la frusta, andò verso Pietro e gliel'alzò sul naso.

“Lo so io che hai. Ma ti fo diventare buono a qualche cosa io!”.

Ghisola si avvicinò al calesse e lo aiutò; dopo aver sdrusciato⁸, allo spigolo del pozzo, uno zoccolo a cui s'era attaccato il concio⁹ della stalla.

Domenico, sempre con la frusta in mano, andò a parlare a Giacomo¹⁰ che ascoltava con le braccia penzoni e i pollici ripiegati tra le dita, le cui vene sollevavano la pelle, come lombrichi lunghi e fermi sotto la moticcìa¹¹.

Pietro non aveva il coraggio di guardare in volto Ghisola, i cui occhi adesso lo seguivano sempre. Le gambe gli si piegavano, con una snervatezza nuova, che aumentava la sua confusione simile a una malattia. Ghisola lo aiutò ancora; e, nel prendere la coperta rossa che era stata stesa sul cavallo, le sue dita lo toccarono; nel metterla sul sedile, le loro nocche batterono insieme; ed ambedue sentirono male, ma avrebbero avuto voglia di ridere.

Domenico salì sul calesse, sbirciò Pietro e gridò ancora: “Sbrigati! Che cos'hai nel labbro di sotto? Pulisciti!”

Egli, impaurito, rispose: “Niente.”

Poi pensò che ci fosse il segno delle parole dette a Ghisola. Ma subito dopo gli dispiacque di essere così sciocco; mentre il cuore gli balzava come per uscire fuori.

Comprensione del testo

1. Sintetizza in non più di dieci righe il contenuto del brano.
2. Il passo fornisce informazioni abbastanza dettagliate sull'aspetto e sugli abiti di Ghisola. Quali? Ti sembra che il suo aspetto evidenzi un carattere forte e sicuro, oppure timido e impacciato? I suoi comportamenti a tuo avviso sono coerenti con il suo aspetto?
3. L'atteggiamento di Ghisola nei confronti di Pietro può essere considerato piuttosto ambiguo e contraddittorio. Perché?

Analisi

4. Secondo te è possibile definire il narratore del testo impersonale? Motiva adeguatamente la tua risposta con esempi tratti dal testo.
5. Individua nel brano dettagli utili a spiegare l'atteggiamento di Domenico e il suo rapporto conflittuale con il figlio.
6. Pietro è un personaggio estremamente impacciato e debole. Ripercorri il brano analizzando i suoi comportamenti, le sue azioni, le sue parole e tutti i suoi tentativi di approccio con Ghisola ed evidenziando come essi appaiano agli occhi del lettore sistematicamente inopportuni e sbagliati.

Interpretazioni e approfondimenti

7. Pietro, schiacciato dalla prepotenza del padre e incapace di assumere un atteggiamento adulto, incarna la figura letteraria dell'inetto. Fai un confronto con uno o più personaggi letterari – figli oppressi e/o inetti – che presentano caratteristiche analoghe (per esempio in Kafka, Svevo, Pirandello), mettendo in evidenza analogie e differenze.

⁷ Toppa: è il cavallo.

⁸ Sdrusciato: strofinato.

⁹ Concio: letame.

¹⁰ Giacomo: è l'anziano zio di Ghisola, anch'egli lavoratore salariato nel podere dei Rosi.

¹¹ Moticcìa: fanghiglia.

TIPOLOGIA A2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *La felicità* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli nasce nel 1855 a San Mauro di Romagna. La sua esistenza è segnata da lutti familiari, in particolare dal dolore per l'assassinio del padre. Dopo un periodo di insegnamento nei licei, Pascoli ottiene nel 1905 la cattedra di letteratura italiana all'Università di Bologna. Muore nel 1912.

La poesia che segue è tratta dalla prima raccolta di Pascoli, intitolata *Myricae*, pubblicata nella sua edizione definitiva nel 1903. Leggila attentamente, poi rispondi alle domande. Puoi svolgere una trattazione continua oppure per punti.

Quando, all'alba, dall'ombra s'affaccia,
discende le lucide scale
e vanisce; ecco dietro la traccia
d'un fievole sibilo d'ale¹²,

io la inseguo per monti, per piani,
nel mare, nel cielo: già in cuore
io la vedo, già tendo le mani,
già tengo la gloria e l'amore.

Ahi! Ma solo al tramonto m'appare,
sull'orlo dell'ombra lontano,
e mi sembra in silenzio accennare
lontano, lontano, lontano.

La via fatta¹³, il trascorso dolore,
m'accenna col tacito dito:
improvvisa con lieve stridore,
discende al silenzio infinito.

Comprensione del testo

1. Sintetizza il testo in circa 25 parole.

Analisi

2. La felicità agisce nel testo come un vero e proprio personaggio. Quali azioni tipicamente umane le vengono attribuite?
3. Focalizza la tua attenzione sulla seconda strofa. Quali espressioni e quali mezzi stilistici permettono di comprendere l'intensità del desiderio dell'io lirico nei confronti della felicità?
4. Come puoi interpretare simbolicamente le immagini dell'alba e del tramonto?
5. Quale importanza ha il titolo in questa poesia?

Interpretazioni e approfondimenti

6. La poesia di Pascoli segna per alcuni aspetti una svolta profonda nella letteratura italiana e anticipa molte delle soluzioni retoriche, tematiche e stilistiche che verranno riprese e portate alle estreme conseguenze dai poeti successivi; per altri aspetti, però, essa si inserisce decisamente nel solco della tradizione. Individua, a partire dal componimento proposto:
 - Alcune delle principali novità stilistiche e tematiche della poesia di Pascoli e mostra come vengono riprese e sviluppate dagli autori successivi;

¹² Ale: ali.

¹³ La via fatta: la strada percorsa.

- Gli aspetti della poesia di Pascoli che lo ricollegano alla tradizione; puoi citare autori precedenti le cui opere presentano analogie con questo componimento.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Umberto Galimberti, *Il mito della tecnica*

La tecnica modifica radicalmente il nostro *modo di pensare*, perché le macchine, anche se ideate dagli uomini, ormai contengono un'oggettivazione dell'intelligenza umana decisamente superiore alla competenza dei singoli individui. La memoria di un computer è decisamente superiore alla nostra memoria. E anche se si tratta di una memoria "stupida", frequentandola, essa modifica il nostro modo di pensare, traducendolo da problematico", come sempre è stato, in "binario, secondo lo schema 1/0, che ci rende idonei a dire solo "sì" o "no" o al massimo "non so". [...]

Né vale l'obiezione secondo cui la tecnica è buona o cattiva a seconda dell'uso che se ne fa, perché a modificarci non è il buono o il cattivo uso, ma, come ci ricorda Anders¹⁴, "il solo fatto che ne facciamo uso". Il suo utilizzo ci modifica. Parlare con i nostri amici attraverso una chat significa subire una trasformazione della modalità di relazione, perché discutere via chat è diverso che incontrarsi *vis-à-vis*¹⁵. Se i nostri bambini guardano la televisione quattro o più ore al giorno è inevitabile che si trasformi il loro modo di pensare e di sentire. E questo indipendentemente dai buoni o dai cattivi programmi. È sufficiente la prolungata esposizione.

Anche il nostro *modo di sentire* viene significativamente modificato. Noi abbiamo una psiche che risponde all'ambiente circostante [...], che è poi quello dove siamo nati, dove coltiviamo le nostre frequentazioni. Ma i mezzi di comunicazione ci mettono in contatto con i problemi dell'intero mondo [...]. E allora come possiamo far fronte? Se muore un mio congiunto piango, se muore il mio vicino di casa faccio le condoglianze alla famiglia, se mi dicono che ogni otto secondi nel mondo muore di fame un bambino, mi dispiace, ma questa per ciascuno di noi finisce con l'essere solo una statistica. Non reagiamo più, perché i media ci offrono uno scenario di accadimenti che oltrepassa la nostra capacità di percezione emotiva. "Il troppo grande ci lascia indifferenti", scrive Anders. E per non toccare con mano la nostra impotenza a modificare il corso delle cose, rimuoviamo l'informazione. Neppure emotivamente, quindi, siamo all'altezza dell'evento "tecnica".

Ancora una volta constatiamo che la tecnica non è più un mezzo a disposizione dell'uomo, ma è l'*ambiente*, all'interno del quale l'uomo subisce una modificazione, per cui la tecnica può segnare quel punto assolutamente nuovo nella storia, e forse irreversibile, dove la domanda non è più: "Che cosa possiamo fare con la tecnica", ma "Che cosa la tecnica può fare di noi".

Tratto da Umberto Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 226-227.

Umberto Galimberti (1942) è un noto filosofo, saggista e psicoanalista italiano, nonché giornalista di "La Repubblica".

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi dell'autore e gli argomenti con cui la sostiene.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala e indica gli argomenti con cui l'autore la confuta.
3. Nel testo è usato, in alcuni casi, il corsivo: spiegate la funzione comunicativa.
4. Esamina lo stile del testo: la sintassi, prevalentemente ipotattica, non risulta tuttavia molto complessa; il lessico è prevalentemente di registro medio-comune. Quali effetti producono queste scelte dell'autore?

Produzione

¹⁴ Anders: il filosofo e scrittore tedesco Günter Anders (1902-1992), autore del saggio *L'uomo è antiquato* (1956; in traduzione italiana 1960, 2003).

¹⁵ *Vis-à-vis*: in francese, faccia a faccia.

Nel saggio *I miti del nostro tempo*, Galimberti esamina criticamente le idee che pervadono e plasmano la società attuale, proposte come miti rassicuranti dalla comunicazione di massa: uno di questi miti collettivi è quello della tecnica. Esprimi il tuo giudizio in merito agli effetti della tecnica messi in luce dall'autore, precisando con chiarezza la tua posizione rispetto alla sua tesi. Accertati che nel tuo testo argomentativo tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Marino Niola, *Siamo quello che non mangiamo*

Una volta si diceva che siamo quello che mangiamo. Ora non più. Vegetariani, vegani, macrobiotici, lattofobi, crudisti, sushisti, naturisti, no gluten, carnivori, fruttivori, localivori: tutto fuorché onnivori.

Ormai i cittadini globali si dividono in tribù alimentari. Ciascuna si identifica nelle sue passioni e ossessioni, totem e tabù. Tofu contro carne, soya contro uova, quinoa contro grano, crudo contro cotto. Insomma, se il cibo è il pensiero dominante del nostro tempo, la dieta ha smesso di essere una misura di benessere per diventare una condizione dell'essere. Come dire che se una volta eravamo noi a fare la nostra dieta adesso è la nostra dieta a fare noi. È diventata una pratica fisica, ma anche morale, che riguarda salute e salvezza, corpo e anima. Una forma di fede alimentare. Una religione senza Dio. Fatta di rinunce spontanee, penitenze laiche, sacrifici che hanno a che fare più con la coscienza che con la bilancia, fioretti secolarizzati di una civiltà che considera la depurazione del corpo alla stregua di un drenaggio dell'anima. E fa cortocircuitare fibra alimentare e fibra morale. Col risultato di espellere dalla tavola la dimensione del piacere, della convivialità, dello scambio.

Siamo tutti alla ricerca dell'alimento ideale, che ci rimetta in pace con noi stessi. Tutti alla ricerca del regime salvifico. Finendo, più o meno consapevolmente, per trasformare il cibo in un'arma di quella crociata che il nostro corpo conduce contro se stesso e contro i nemici che attentano alla sua perfezione immunitaria. Col risultato di eliminare tutti gli alimenti individuati come pericolosi, riducendo la dieta a pochissimi nutrienti, spesso con grave danno per la salute. Una sorta di esorcismo dietetico che espelle dalla tabella alimentare i cibi proprio come se fossero il diavolo che entra in noi [...] e che trova autorevoli testimonial nelle icone dello *star system*. Come la filiforme Gwyneth Paltrow, che decanta sui media di tutto il mondo i benefici della sua dieta da 300 calorie al giorno. Che fa vivere da malati per morire sani.

Il fatto è che in una società come la nostra il grande nemico non è più la fame, ma l'abbondanza. Che si porta dietro il suo minaccioso carico di sensi di colpa, fobie, allergie e idiosincrasie¹⁶. Così latte e glutine diventano fantasmi epidemici, incubi allergenici. E nonostante la percentuale di intolleranze scientificamente accertate sia molto bassa, cresce esponenzialmente l'onda integralista dei neoconvertiti e dei rinuncianti. Che hanno fatto dell'intolleranza alimentare un succedaneo¹⁷ di quella religiosa, con la stessa carica di fanatismo e di settarismo. [...]

Fobie collettive? Mode alimentari? False credenze? Sindrome immunitaria? Stupidario *globish*¹⁸? Nuovi saperi del corpo? O, parafrasando Leopardi, errori popolari dei moderni? Sì, ma solo in parte. Perché alla base di un *mainstream*¹⁹ alimentare di tale potenza non possono esserci solo abbagli mediatici, atteggiamenti ingenui, tendenze di superficie. La cibomania di oggi è risultato della combinazione di due grandi correnti sociali che si mescolano nelle acque agitate del presente. Da una parte quelle che Michel Foucault²⁰ chiama le "tecnologie del Sé", cioè quell'insieme di conoscenze, esperienze, competenze, comportamenti che spingono ciascuno di noi a prendersi cura del proprio corpo e della propria persona per

¹⁶ *Idiosincrasie*: incompatibilità, avversione, ripugnanza verso determinati oggetti, verso situazioni o anche persone.

¹⁷ *Succedaneo*: sostituto.

¹⁸ *Globish*: linguaggio che comprende tutte le espressioni limitate, semplificate e standardizzate, spesso derivate dall'inglese o dall'americano e diventate, attraverso Internet, un linguaggio universale.

¹⁹ *Mainstream*: tendenza dominante.

²⁰ Michel Foucault: è un filosofo francese (1926-1984) le cui opere (tra cui *Le parole e le cose*, 1966, *L'archeologia del sapere*, 1969, *Sorvegliare e punire*, 1975) affrontano criticamente i temi della conoscenza, della sostituzione del sapere e del funzionamento del potere.

renderci sempre più sani, belli, attivi, giovani, longevi, potenzialmente immortali. Dall'altra parte ci sono le spinte biopolitiche, messe in atto dalle grandi organizzazioni internazionali che governano la mente e il corpo del pianeta. Dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità, alla Fao, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di cibo e agricoltura, fino all'Omc, l'Organizzazione mondiale del Commercio. Nonché al variegatissimo business del benessere, che nel suo insieme rappresenta una sorta di multinazionale diffusa, un mercato microfisico, una lobby planetaria che orienta la domanda di salute e di bellezza, propone stili di vita, alimenti salvavita e diete miracolose.

[...] Insomma, la nostra sta diventando una cucina «senza». Una continua sottrazione alimentare. L'opposto di quella dei nostri genitori, che era tutta un'addizione. La differenza è che loro avevano fame di vita, mentre noi della vita abbiamo paura.

Tratto da Marino Niola, *Homo dieteticus. Viaggio nelle tribù alimentari*, Il Mulino, 2015

Marino Niola (1943), docente universitario e giornalista, è noto per le sue pubblicazioni scientifiche e divulgative nel campo dell'antropologia culturale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza in modo chiaro l'opinione dell'autore. Quale tesi - che Niola non approva - giustifica gli attuali comportamenti alimentari? Con quali argomenti la confuta?
2. Perché, secondo te, l'autore utilizza i termini "tribù", "totem", "tabù" riferendosi alla cultura contemporanea del cibo?
3. Considera la serie di interrogativi alle righe 28-29: "Fobie collettive? Mode alimentari? False credenze? Sindrome immunitaria? Stupidario *globish*? Nuovi saperi del corpo? O, parafrasando Leopardi, errori popolari dei moderni?"; qual è la loro funzione nella logica del discorso?
4. Considera lo stile del testo, caratterizzato dall'uso insistente della paratassi, della costruzione nominale, dell'elencazione e delle figure di significato: a quali effetti mirano queste scelte?

Produzione

Rifletti sui fenomeni descritti e sugli argomenti proposti in questa brillante dissertazione sulla "dietologia di massa" del nostro tempo e sui suoi significati culturali; ritieni che l'autore abbia descritto in modo esauriente (per quanto impietoso) il rapporto delle società più avanzate con il cibo? Ci sono alcuni aspetti che ha tralasciato o che non ha sottolineato adeguatamente? Esprimi i tuoi giudizi in merito, argomentandoli con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze, in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

TIPOLOGIA B₃ – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Matteo Muggianu, *La street-art*

Dalle prime espressioni di una determinata sottocultura (quella dell'*hip hop*²¹ negli anni '70) alle più recenti forme di comunicazione virale²² che prevedono l'utilizzo di tecniche anche molto diverse tra loro, il rapporto tra paesaggio urbano e *street-art* è sempre stato mutevole e contraddittorio. Se fino a circa una decina d'anni fa il fenomeno della *street-art* era spesso associato/confuso col vandalismo, col tempo non solo è stato largamente accettato ma talvolta addirittura promosso dalle amministrazioni pubbliche. Penso che questo passaggio sia avvenuto principalmente lungo tre canali.

²¹ *Hip hop*: movimento culturale urbano nato a New York negli anni Settanta, che si è espresso in particolare nella musica, nel ballo, nel canto e nel graffitismo di strada. Iniziato tra i giovani afroamericani e latinoamericani, l'*hip hop* si è poi diffuso in tutto il mondo, influenzando la musica, l'abbigliamento, la danza, il *design* ecc.

²² Comunicazione virale: trasmissione non convenzionale di un messaggio che sfrutta la capacità comunicativa di pochi soggetti per ottenere una propagazione di tipo esponenziale.

Il primo è di natura anagrafica. Il fenomeno della *street-art* ha circa quarant'anni e le generazioni che sono venute (seppure a livelli diversi) a contatto con esso si apprestano a far parte delle classi dirigenti. Si può dunque credere che queste ultime siano più preparate nel recepire la carica vitale che la *street-art* ha spesso dimostrato di possedere nel rivelare la bellezza delle "amnesie urbane" che attraversiamo tutti i giorni quasi senza accorgercene. Il secondo è di natura economica. Molte sono le città che hanno messo in conto nei loro piani di *Urban Management e Marketing*²³ un'attrattività delle aree urbane non solo basata sui monumenti, i musei e il paesaggio naturale, ma anche su un'estetica post-industriale e "alternativa" che richiama sempre più visitatori, di solito giovani e con un'istruzione medio-alta. La *street-art* contribuisce (spesso senza volerlo direttamente) alla creazione di questo immaginario e oramai si viaggia tra Berlino, San Paolo a Nairobi cercando e riconoscendo le opere di JR, Blu o Space Invader²⁴.

Spesso, come già detto, sono le stesse amministrazioni che promuovono il *restyling* urbano²⁵ di quartieri degradati chiamando a raccolta artisti da tutto il mondo. Questo non implica che si creino i presupposti per un miglioramento della qualità della vita dei residenti, ma anzi il fenomeno è spesso un primo passo verso la *gentrification*²⁶. Il terzo e ultimo canale è di natura socio-antropologica. La cosiddetta "sindrome di Peter Pan"²⁷ tipica del postmodernismo²⁸ e delle generazioni nate col *boom* economico fa vedere di buon occhio tutto ciò che manifesti un aspetto ludico²⁹. Gli oggetti di Stefano Giovannoni³⁰ per Alessi o i prodotti della Apple nascono con l'intento di avere come *target* un pubblico adulto mantenendo nei colori e nel design richiami che potremmo dire infantili. La sorpresa, l'ironia e il fascino "proibito" delle opere degli *street-artists* risvegliano gli stessi meccanismi facendoci percepire lo spazio urbano più attraente e spesso più sicuro.

(Matteo Muggianu, in <https://streetartsardegna.wordpress.com/opinioni/>)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le tre colonne di metà di foglio protocollo (circa 2500 battute al computer), sviluppando i seguenti punti.

ANALISI

1. Riassumi la tesi dell'autore e gli argomenti con cui la sostiene.
2. Secondo l'autore la promozione della *street-art* è uno strumento adeguato a migliorare la qualità della vita degli abitanti dei quartieri cittadini più degradati? Rispondi con riferimento al testo.
3. Che cosa intende l'autore con l'espressione "amnesie urbane" riportata alla riga 10? Spiegalo con le tue parole.
4. Analizza il brano dal punto di vista linguistico: ritieni che presenti termini o riferimenti comprensibili anche ad un pubblico non specialistico, oppure che il lettore, per comprenderlo, debba avere una conoscenza approfondita del mondo dell'arte contemporanea? Motiva adeguatamente la tua risposta

²³ *Urban Management e Marketing*: gestione e promozione dell'immagine della città.

²⁴ JR, Blu o Space Invader: nomi di famosi *street-artists* internazionali: JR (1983) è un artista francese che per i suoi graffiti usa la tecnica del *collage* fotografico; Blu è lo pseudonimo di un artista italiano (segnalato dal *Guardian* nel 2011 come uno dei dieci migliori *street-artists* in circolazione) che affida messaggi di protesta sociale alle sue immagini surreali; Space Invader (1969) è un artista francese i cui mosaici di piastrelle colorate alludono ai personaggi dei *videogame* Space Invaders (1978) e ad altri *videogame* degli anni Ottanta.

²⁵ *restyling* urbano: riprogettazione estetica e funzionale della città.

²⁶ *Gentrification*: forma di speculazione edilizia: le case di un'area degradata in cui sono stati compiuti interventi di riqualificazione acquistano valore e la popolazione indigente viene gradualmente sostituita dalla classe medio-alta e benestante (in inglese *gentry*).

²⁷ sindrome di Peter Pan: la condizione psicologica degli adulti che si rifiutano di crescere e di assumersi le proprie responsabilità.

²⁸ postmodernismo: tendenza critica diffusasi nell'arte e nell'architettura a partire dagli anni Sessanta e caratterizzata dalla molteplicità degli stili e dalla disinvoltura nel recupero di forme del passato.

²⁹ Ludico: giocoso.

³⁰ Stefano Giovannoni: è un *designer* italiano (La Spezia 1954) che ha creato progetti per Alessi, azienda italiana produttrice di oggetti di *design*.

COMMENTO

Esponi le tue opinioni sul tema della *street-art* e sulle riflessioni proposte dall'autore. Se sei d'accordo con la tesi espressa nel testo sviluppalala con nuovi argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, confuta il ragionamento proposto dall'autore e porta elementi a favore della tua posizione. Per la scelta degli argomenti puoi avvalerti delle tue esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo specifico percorso di studio (puoi per esempio riflettere sull'ingresso della *street-art* nel nostro istituto). Organizza il tuo discorso in un testo coerente e coeso. Assegna un titolo al tuo scritto.

TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“I capi” scriveva Le Bon nel 1895, “tendono oggi a sostituire progressivamente i pubblici poteri via via che questi si lasciano contraddire e indebolire”, perché, grazie al potere conferito loro dal consenso popolare, i capi “otengono dalle folle una docilità molto più completa di quella mai ottenuta dai governi”. Nel secolo scorso, capi politici molto diversi, come Theodore Roosevelt, Mussolini, Lenin, Atatürk, Hitler, De Gaulle furono influenzati dalla lettura di Le Bon o da lui appresero come meglio utilizzare le doti personali per conquistare e governare le masse.

Non sappiamo se i capi più popolari del ventesimo secolo si siano ispirati alla *Psicologia delle folle*³¹. Ma non è difficile constatare che i loro modi di persuasione sembrano derivare letteralmente dai suoi insegnamenti.

Emilio Gentile, *Così il capo conquista la folla*, articolo comparso su “Il Sole 24 ore” il 28 settembre 2014
<https://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2014-09-28/cosi-capo-conquista-folla-081514.shtml?uuid=ABSqrvxB>

Produzione

Rifletti sulle argomentazioni di Gustave Le Bon riportate da Emilio Gentile, e spiega come la lettura della società da lui fatta nel saggio *La psicologia delle folle* si sia rivelata valida anche per spiegare alcuni fra i più importanti eventi e personaggi del XX secolo. Introduci la questione contestualizzando storicamente gli elementi che consentirono l'avvento della società di massa e illustra in che modo i “capi” dell'epoca abbiano messo in atto le suggestioni dell'intellettuale francese, con quali modalità e con quali strumenti.

Cerca, infine, di valutare quanto, nello scenario attuale, i nuovi leader utilizzino gli stessi strumenti (magari tecnologicamente più avanzati) di orientamento delle masse individuati da Le Bon.

Esponi ordinatamente e coerentemente la tua opinione e le relative argomentazioni.

Se lo ritieni, articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che esprima una sintesi coerente del suo contenuto.

TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C'è una logica [...] tribale e belluina, nei comportamenti degli ultrà. Essi si ritengono tribù in guerra per il territorio con tutte le altre, e soprattutto con la tribù dei poliziotti, che odiano sopra ogni altra cosa. Quindi la regressione è a prima del razzismo, che è un frutto malato dell'Ottocento. Il modello è l'orda barbarica, che marca il terreno come fanno gli animali, con l'esibizione rituale quando va bene e con il sangue quando va male. L'insulto razziale, o “territoriale”, come dice il codice sportivo, è usato per eccitare la violenza. Nero o napoletano fa lo stesso: purché sia nemico. [...] Il nostro errore, l'errore di tutti noi che amiamo il calcio e pensiamo ogni giorno al calcio, o addirittura viviamo per il calcio, è di aver dato un alibi all'integralismo degli ultrà, di aver accettato la loro narrativa, di credere che lo facciano davvero per i colori delle loro squadre.

³¹ *Psicologia delle folle*: È il titolo del più famoso libro di Gustave Le Bon, dal quale sono tratte le citazioni proposte.

A. Polito, *Il razzismo negli stadi e la battaglia culturale*, "Corriere della Sera", 28 dicembre 2018.

Produzione

La citazione, tratta dall'articolo di Antonio Polito *Il razzismo negli stadi e la battaglia culturale*, propone un'interpretazione del fenomeno della violenza negli stadi prendendo a prestito dall'antropologia il concetto di "tribù" e "rito", dalla storia quello di "orda barbarica"; i comportamenti degli ultrà, secondo l'autore, sarebbero quindi sintomatici di una regressione culturale. Sei d'accordo? Che cosa fare per arginare una violenza che non ha nulla a che fare con lo statuto culturale della competizione sportiva? Rifletti su queste tematiche ed elabora un testo in cui esponi la tua opinione e le relative argomentazioni in modo coerente e ordinato, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Se lo ritieni, articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo che esprima una sintesi coerente del suo contenuto.

VI.b Simulazione seconda prova Esame di Stato

TEXT 1 - PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

She had answered nothing because his words had put the situation before her and she was absorbed in looking at it. There was something in them that suddenly made vibrations deep, so that she had been afraid to trust to speak. After he had gone she leaned back in her chair and closed her eyes; and for a long time, far into the night and still further, she sat in the still drawing-room, given up to meditation ... It was her deep distrust of her husband – this was what darkened the world. That is a sentiment easily indicated, but not so easily explained, and so composite in its character that much time and still more suffering had been needed to bring it to its actual perfection. Suffering, with Isabel, was an active condition; it was not a chill, a stupor, a despair; it was a passion of thought, of speculation, of response to every pressure. She flattered herself that she had kept her failing faith to herself, however, - that no one suspected it but Osmond. Oh, he knew it, and there were times when she thought he enjoyed it. It had come gradually – it was not till the first year of their life together, so admirably intimate at first, had closed that she had taken the alarm. Then the shadow had begun to gather; it was as if Osmond deliberately, almost malignantly, had put the lights out one by one. The dusk at first was vague and thin, and she could still see her way in it. But it steadily deepened, and if now and again it had occasionally been lifted there were certain corners of her prospect that were impenetrably black. These shadows were not an emanation from her own mind: she was very sure of that; she had done her best to be just and temperate, to see only the truth. They were a part, they were a kind of creation and consequence, of her husband's very presence. They were not his misdeeds, his turpitudes; she accused him of nothing – that is but of one thing, which was *not* a crime, for against a crime she might have found redress. He had discovered that she was so different, that she was not what she had believed she would prove to be. He had thought at first he could change her, and she had done her best to be what he would like. But she was, after all, herself – she couldn't help that; and now there was no use pretending wearing a mask or a dress, for he knew her and had made up his mind. She was not afraid of him; she had no apprehension he would hurt her; for the ill-will he bore her was not of that sort. He would if possible never give her a pretext, never put himself in the wrong. Isabel, scanning the future with dry, fixed eyes, saw that

he would have the better of her there. She would give him many pretexts, she would often put herself in the wrong. There were times when she almost pitied him; for if she had not deceived him in intention she understood how completely sure she must have done so in fact. She had effaced herself when he first knew her; she had made herself small, pretending there was less of her than there really was. It was because she had been under the extraordinary charm that he, on his side, had taken pains to put forth. He was not changed; he had not disguised himself, during the year of his courtship, any more than she. But she had seen only half of his nature then, as one saw the disk of the moon when it was partly masked by the shadow of the earth. She saw the full moon now – she saw the whole man. She had kept still, as it were, so that he should have a free field, and yet in spite of this she had mistaken a part for the whole.

(690 words) From: *The Portrait of a Lady*, by Henry James, chapter XLII

Say whether each of the following statements is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1. Isabel and Osmond have been married for a long time.

T F NS

2. After being married for a year, Isabel started to feel distrust for her husband.

T F NS

3. Osmond wasn't aware of his wife's growing sense of distrust for him.

T F NS

4. Isabel thinks that in the future Osmond will make more mistakes than her.

T F NS

5. Isabel feels responsible for not revealing her whole self.

T F NS

6. Isabel admits that Osmond behaved honestly towards her before getting married.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words. Motivate your answer by referring to the text

7. What is the reason of Isabel's suffering about her marriage?

8. How did Isabel's personality change over the years? Why?

9. What do the many expressions connected to light and darkness suggest?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Write a 300-word opinion essay

1. Isabel Archer is an example of a woman who has decided to surrender her independence to marry Osmond. How important is it for a woman to keep her own independence in a love relationship, in your opinion?

TEXT 2 - PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below.

We have more than just one mother

How many mothers do we know, or can we remember, in today's audiovisual world? Many, if we look at television series, in fact, very many, to a degree even greater than what takes place in the narrative landscape of films. Many mothers, and a great many stories. And yet often, due precisely to the characteristics of narration, the motherhood that is recounted is in fact that of the "Super Mom": stories of mothers to whom events occur – whether dramatically or comically - that are to varying degrees extraordinary.

This is to say that they go outside the everyday to recount *that* special mother, *that* special situation, that stands out, if not for its exemplary nature for its singular nature – its uniqueness, perhaps. This is somewhat as it appears to me to take place for female characters in general, who are often - if not always – recounted as wives of, mothers or daughters of, instead of being represented as narrative subjects in their own right.

Many mothers, therefore, for many special adventures. Perhaps because telling a story, as that great and famous master of filmmaking once said, means offering the public *slices of cake*, and not slices of life. What could be truer than that? But are we really confident that the ordinary and the everyday, our lives, are not hiding – perhaps behind apparent banality – real slices of cake? Are we so sure that the ordinary lives of mothers today – in their chats at the café, in their attempts to reconcile family with work, haste with the anxiety to do things well, and modernity with tradition – are not concealing hidden narrative potential? Is it necessary for extraordinary events to befall today's mother in order to recount the transformation of the family we are witnessing? Or, rather, is our extraordinary living experience not in fact a sequence of small events that, taken together, tell a story of *our* time?

Back in her day Mrs Dalloway did not have to save the world from Armageddon; all she had to do was to buy flowers.

(341 words)

adapted from Italiانا, January/March 2015 by Ivan Cotroneo

Say whether each of the following statements is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1 TV series and films show many different types of mothers despite Super Moms being usually the norm.

T F NS

2 A dramatic approach when narrating the extraordinary story of a mother is more common than a comic one.

T F NS

3 Female characters don't usually tend to be represented as extraordinary models.

T F NS

4 The author doubts that ordinary lives are not worth being narrated.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words. Provide evidence from the text and formulate hypotheses.

1 Does the author of the article agree with the words of the famous filmmaker mentioned in the text? Motivate your answer.

2 What do the several questions in the text suggest?

TEXT 2 - PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

1. *There are silent existences, there are mothers who are not "heroic".*

Starting from this sentence write a page in the diary of a Ukrainian mother.

(300 words)

or, alternatively,

2. Write a 300-word text in which you imagine having written an episode for a TV series about motherhood. Send to the editor of the series the presentation of the female protagonist.

Tempo a disposizione: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario inglese – italiano e del dizionario inglese monolingue

VI.c Griglia di valutazione simulazione prima prova Esame di Stato

Cognome e nome Classe Commissione.....

<u>Tipologia di testo</u>	A	B	C
<u>scelta</u>			

Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insuffi- ciente grave	Insuffi- ciente	Suffi- ciente	Buono	Ottimo
Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove						
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova						
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	1.5	2	2,5	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	1	2	3	4	5
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	1	1.5	2	2,5	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5
Punteggio in 20/20					/20	

Firme dei commissari:

.....

VI.d Griglia di valutazione simulazione seconda prova -LINGUA INGLESE

Nome _____ Cognome _____ Classe _____
 Commissione d'Esame n° _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Totale Prova: _____/20

Punti	Comprensione: scelta multipla
5	9 o 10 risposte giuste su 10
4	7 o 8 risposte giuste su 10
3	5 o 6 risposte giuste su 10
2	3 o 4 risposte giuste su 10
1	0, 1 o 2 risposte giuste su 10
Punti	Interpretazione: domande aperte
5	Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.
4	Interpreta il testo in maniera generalmente chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.
3	Interpreta il testo in maniera accettabile, seppur esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche e non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso sufficientemente corretta.
2	Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e scorretta.
1	Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con una capacità di rielaborazione pressoché nulla, esprimendo considerazioni del tutto prive di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.
Punti	Produzione scritta: aderenza alla traccia
5	Il testo risulta perfettamente aderente alla traccia ed il suo contenuto è originale e personale.
4	Il testo rispetta gran parte della traccia ed il suo contenuto ha qualche spunto interessante.
3	Il testo rispetta la traccia nelle sue linee essenziali ed il suo contenuto è adeguato.
2	Il testo rispetta la traccia solo in minima parte ed il suo contenuto è superficiale.
1	Il testo non rispetta la traccia e il suo contenuto non ha spessore.
Punti	Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica
5	Il testo è ben articolato, rispetta il numero di parole richiesto ed è ben scritto. Presenta solo qualche errore sporadico e non grave di lingua ed espressione.
4	Il testo è discretamente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma corretta.
3	Il testo è sufficientemente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma abbastanza corretta.
2	Il testo è minimamente articolato e non raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e spesso scorretta.
1	Il testo non risulta articolato, né raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e scorretta.

VI.e Griglia valutazione colloquio, allegata a O.M. n.45 del 09.03.2023

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	